

GRUPPO BANCA SELLA



Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2009

Redatto dalla società Capogruppo
BANCA SELLA HOLDING

RELAZIONE SULLA GESTIONE

■ SCENARIO MACROECONOMICO DI RIFERIMENTO (I° SEMESTRE 2009)

PANORAMA MONDIALE

Il primo semestre 2009 è stato caratterizzato dal rinnovato impegno delle autorità di politica economica internazionali a sostenere il sistema finanziario e l'economia reale. Ciò ha favorito il graduale ridimensionamento delle tensioni sui mercati finanziari, mentre sul fronte dell'economia reale gli effetti degli interventi di politica fiscale espansiva si stanno manifestando in modo più graduale e diversificato a livello geografico:

- negli Stati Uniti la prima parte del semestre è stata caratterizzata da una marcata debolezza della crescita economica, risultato del processo di riduzione delle scorte e del calo degli investimenti; tale debolezza si è ridimensionata nella seconda parte del semestre;
- l'Area Euro ha chiuso la prima metà del 2009 con dati reali deboli e con un confortante miglioramento degli indicatori di fiducia;
- il Giappone, dopo un avvio di anno molto negativo, ha evidenziato un recupero dell'attività produttiva e dell'*export*, beneficiando dei segnali positivi emersi nell'area asiatica;
- i Paesi emergenti, dal canto loro, hanno registrato tassi di crescita in forte ridimensionamento rispetto ai livelli raggiunti negli anni scorsi. Sono emersi, tuttavia, segnali di miglioramento nell'ultima parte del semestre, in particolare nell'area asiatica e soprattutto in Cina.

L'**economia statunitense** ha archiviato il primo semestre del 2009 con un tasso medio di variazione del prodotto interno lordo negativo in misura del 3,6% a/a, in peggioramento rispetto al +0,5% del 2008. Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il pacchetto di stimoli fiscali dell'ammontare di 789 miliardi di dollari, ripartiti tra sgravi fiscali e spesa pubblica, soprattutto in infrastrutture. Il sostegno pubblico al reddito delle famiglie attraverso vari strumenti di politica fiscale ha consentito, soprattutto nel primo trimestre, una apprezzabile tenuta dei consumi nonostante la debolezza del mercato del lavoro, il calo della ricchezza e il persistere di condizioni sfavorevoli nell'erogazione del credito. Il settore immobiliare ha continuato a fornire un contributo negativo alla crescita del PIL nel semestre sotto osservazione; va tuttavia precisato che, nell'ultima parte del semestre, si sono registrati segnali di stabilizzazione nel segmento residenziale. Anche gli investimenti delle imprese hanno registrato tassi di variazione negativi e in consistente peggioramento rispetto al 2008. La debolezza della domanda ha indotto le imprese a ridurre in misura importante le scorte, il che ha fornito un contributo negativo alla crescita sia nel primo, sia nel secondo trimestre. Unici elementi di supporto all'economia del Paese sono stati l'*export* netto (effetto di un calo delle importazioni più consistente rispetto al calo delle esportazioni) e la spesa pubblica. Il ridimensionamento delle tensioni inflative si è tradotto in un calo dei prezzi al consumo, che hanno registrato tassi di variazione tendenziali negativi a partire dal mese di marzo. La Federal Reserve ha lasciato invariato l'intervallo di riferimento del tasso ufficiale, pari a 0%-0,25% e ha proseguito la politica di sostegno al sistema finanziario attraverso interventi di immissione di liquidità, al fine di garantire il corretto funzionamento dei mercati finanziari internazionali.

La **zona dell'euro** ha registrato una variazione tendenziale negativa del prodotto interno lordo del 4,8% nel primo semestre dell'anno. La debolezza della domanda interna e quella dell'*export* si sono tuttavia ridimensionate nel Secondo Trimestre. Il processo di riduzione di scorte, pur se in atto, si sta manifestando con un'intensità minore rispetto agli USA. Gli indicatori di fiducia segnalano un importante miglioramento del *sentiment* degli operatori economici, che solo recentemente trova riscontro nei dati reali. Tale quadro di riferimento ha giustificato un orientamento di politica monetaria

espansivo da parte della Banca Centrale Europea, che ha ridotto il tasso ufficiale dal livello del 2,5% di fine 2008 all'1% di fine semestre, supportata in ciò dal ridimensionamento delle pressioni inflazionistiche. Nella riunione di maggio, lo stesso istituto centrale ha inoltre deciso di procedere all'acquisto di *covered bonds* per un ammontare di 60 miliardi di euro.

Anche l'Italia evidenzia una debolezza del quadro di riferimento, imputabile sia alla domanda interna, soprattutto nella componente investimenti, che alla domanda estera, con un contributo negativo dell'export netto alla crescita. Il dato preliminare sul Pil del Secondo Trimestre ha rivelato tuttavia deboli segnali di stabilizzazione.

Nell'area asiatica, l'**economia giapponese**, dopo un primo trimestre estremamente debole, ha evidenziato segnali di miglioramento, riconducibili in buona parte al recupero delle esportazioni destinate ai paesi dell'area. Persiste la debolezza della domanda interna, soprattutto nella componente investimenti. Ciò, unitamente al calo dei prezzi delle materie prime, ha determinato il ritorno dell'inflazione in territorio negativo. **Cina** ed **India** sono state interessate da un rallentamento della dinamica di crescita, sebbene il prodotto interno lordo abbia continuato a registrare tassi di variazione tendenziale positivi in entrambi i Paesi. In Cina, il programma di stimolo fiscale varato a fine 2008 ha fornito un importante sostegno all'economia e ha consentito alla domanda interna di compensare il calo dell'*export*.

I tassi di interesse di mercato a lungo termine hanno evidenziato una tendenza al rialzo nella prima parte del semestre, giustificata dal manifestarsi di timori di una accelerazione dell'inflazione come conseguenza della politica monetaria estremamente espansiva. A partire dalla fine di maggio si è registrata una inversione di tendenza, legata alle incertezze sul *timing* e sull'intensità del recupero della crescita. La sintesi di questi fattori è un valore medio del tasso a dieci anni USA al 3% nel primo semestre 2009 (in calo dal 3,64% medio del 2008) e del tasso a dieci anni dell'Area Euro al 3,24% nel primo semestre 2009, (in calo dal 4% del 2008).

Nel primo semestre del 2009 i mercati azionari hanno realizzato un recupero di circa il 7,6% (MSCI World). Le piazze asiatiche hanno beneficiato maggiormente del miglioramento del *sentiment* degli operatori.

SISTEMA BANCARIO

La crisi del settore finanziario che ha caratterizzato l'intero 2008 sembra aver oltrepassato la fase più acuta; essa tuttavia ha determinato un significativo deterioramento dell'economia reale con effetti che si sono manifestati anche nel primo semestre del 2009. Gli stimoli monetari e fiscali, unitamente alle iniziative stabilite dalle autorità internazionali nel G-20 di aprile, hanno contribuito a ripristinare un clima di maggiore fiducia da parte degli operatori.

Seppure nel confronto internazionale il settore bancario italiano abbia beneficiato della ridotta esposizione alle attività finanziarie più colpite dalla crisi, il calo del prodotto lordo a livello internazionale ha indotto un peggioramento del contesto economico domestico. La minore domanda di credito ha mostrato qualche segnale di recupero nel secondo trimestre dell'anno, in linea con un miglioramento della fiducia di imprese e famiglie. Prosegue il deterioramento nella qualità degli attivi.

Nel primo semestre del 2009 gli impieghi delle banche italiane sono cresciuti solo moderatamente: i prestiti a residenti, a quota 1.533 miliardi, hanno registrato una variazione tendenziale del 2,7%, inferiore alla crescita del 4,9% registrata a dicembre 2008, e a quella del 7,2% di giugno 2008.

La composizione percentuale degli impieghi al settore privato da parte delle istituzioni finanziarie e monetarie ha visto primeggiare tra i prenditori:

- le società non finanziarie con il 56%;

- le famiglie con un peso del 32%;
- le altre istituzioni finanziarie con il 12%.

In relazione al settore delle famiglie, gli impieghi a giugno crescevano dello 4,8% su base annua, rispetto allo 0,9% di fine 2008. La ripresa nel credito ha coinvolto soprattutto i mutui, la cui variazione annua è passata da -0,5% di fine 2008 a 5,6%. La discesa dei tassi di interesse ha favorito le rinegoziazioni di mutui e l'acquisto di abitazioni a fini d'investimento.

Per quanto riguarda le imprese, il crollo della produzione e delle vendite industriali nel primo semestre dell'anno si è riflessa in una maggiore cautela sui piani d'investimento. Nel marzo 2009 l'indice di fiducia delle imprese rilevato dall'ISAE ha toccato il minimo storico, anche se tale rilevazione è in continuo miglioramento da aprile, analogamente a quanto accade nel resto d'Europa.

Gli impieghi verso le società non finanziarie a giugno registravano un tasso annuo di crescita dell'1,6%, inferiore rispetto al 6,8% registrato a fine 2008. I prestiti con durata fino a cinque anni hanno registrato un calo significativo su base annua. Considerando anche le famiglie produttrici, il credito è cresciuto più per il settore dell'agricoltura silvicoltura e pesca, dei prodotti energetici, dei mezzi di trasporto, dell'edilizia e del settore alberghiero; è invece diminuito soprattutto nei settori dei prodotti chimici, della plastica, della carta stampa ed editoria, e delle macchine per ufficio.

Se in passato il rallentamento degli impieghi, soprattutto per i mutui, era in buona parte ascrivibile alle operazioni di cartolarizzazione finalizzate a ottenere titoli stanziabili a garanzia nelle operazioni di rifinanziamento con l'Eurosistema, nel primo semestre del 2009 questo effetto si è ridotto. La politica di sostegno al credito adottata dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea ha dapprima determinato una riduzione dei tassi di rifinanziamento principali all'1%, dal 2,5% di fine 2008, e secondariamente, a giugno, si è concretizzata nella prima operazione di rifinanziamento a un anno, con piena aggiudicazione, che ha portato 442 miliardi di euro al sistema bancario (importo pari all'1,4% delle attività totali delle istituzioni creditizie dell'area dell'euro al giugno 2009).

Per quanto concerne la qualità del credito, il tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa si attestava a marzo 2009 allo 0,395%, in lieve calo rispetto allo 0,460% di fine 2008 ma in significativo aumento in confronto allo 0,244% del primo trimestre del 2008. I dati sulle sofferenze indicano per il primo semestre dell'anno una crescita dell'ammontare lordo e netto rispettivamente del 18% e del 22% da dicembre 2008. Il rapporto tra sofferenze lorde e impieghi ed il rapporto tra sofferenze al netto dei fondi rettificativi e impieghi si sono portati a giugno 2009 rispettivamente al 3,19% ed all'1,79%, dal 2,70% e dall'1,47% di dicembre 2008.

La raccolta diretta delle banche italiane ha raggiunto il livello di 1.907 miliardi a giugno 2009, crescendo del 10,8% su base annua: a crescere è stata soprattutto la componente obbligazionaria, la cui variazione tendenziale è stata del 15,6%, mentre il volume dei depositi è aumentato del 7,5% su base annua dal 2,4% di fine 2008. Nel corso del semestre il peso dei depositi e dei pronti contro termine sulla raccolta si è ridotto dal 59,9% al 58,1%, mentre la raccolta obbligazionaria è aumentata dal 40,2% al 41,9%. Una straordinaria offerta di liquidità da parte dell'Eurosistema ha portato le banche ad incrementarne la domanda di fondi in asta: buona parte di questa raccolta è poi confluita nei depositi presso la Banca Centrale, migliorando il profilo di rischio degli istituti di credito.

Il minore costo del denaro per le banche dell'Eurozona si è gradualmente trasmesso ai tassi interbancari e ai tassi sui prestiti e sui depositi dei residenti. A fronte di una discesa del tasso interbancario *overnight*, sceso dal valore medio del 3,99% di dicembre 2009, allo 0,64% medio di giugno 2009, il tasso sulle consistenze dei prestiti alle famiglie è sceso dal 6,45% al 5,24%, mentre per le imprese è sceso dal 5,89% al 3,80%. Il tasso sulle consistenze di depositi di famiglie e società non finanziarie è sceso nel semestre dall'1,99% di dicembre 2008 allo 0,93%. Considerando gli indicatori del prezzo dell'attività di raccolta e di impiego con famiglie e società non finanziarie elaborati dall'ABI, lo spread fra il tasso medio sui prestiti e quello medio sulla raccolta è risultato a giugno pari al 2,49%, inferiore dello 0,7% rispetto a giugno 2008.

PRINCIPALI DATI ED INDICATORI

DATI DI SINTESI GRUPPO BANCA SELLA (dati in milioni di euro)

DATI PATRIMONIALI	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
Totale attivo di bilancio	13.467,6	13.597,9	(130,3)	-1,0%
Impieghi per cassa	8.619,0	8.216,2	402,8	4,9%
Garanzie rilasciate	351,9	351,1	0,8	0,2%
Attività finanziarie	2.693,6	2.018,1	675,5	33,5%
Partecipazioni	30,9	31,7	(0,8)	-2,5%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	284,1	277,0	7,1	2,6%
Raccolta diretta	10.544,4	10.963,8	(419,4)	-3,8%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	15.321,9	15.139,5	182,4	1,2%
Raccolta globale	25.866,2	26.103,2	(237,0)	-0,9%
Patrimonio di vigilanza	916,0	879,5	36,5	4,2%
DATI ECONOMICI ⁽²⁾	30/06/2009	30/06/2008	Variazioni	
			assolute	%
Margine di interesse ⁽³⁾	147,4	150,0	(2,6)	-1,7%
Ricavi netti da servizi	114,6	93,1	21,6	23,2%
Ricavi netti da attività assicurativa	6,9	6,5	0,4	5,8%
Margine di intermediazione	269,0	249,6	19,4	7,8%
Costi operativi	203,0	198,7	4,3	2,2%
Risultato di gestione	66,0	50,9	15,1	29,6%
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento crediti	33,0	23,4	9,7	41,5%
Imposte sul reddito	12,7	12,7	0,1	0,5%
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	17,4	17,3	0,1	0,7%

⁽¹⁾ L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)".

⁽²⁾ Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽³⁾ Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

DATI DI STRUTTURA

Voci	30/06/2009	30/06/2008	30/06/2007
Dipendenti	4.438	4.521	4.206
Succursali	334	333	322

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE GRUPPO BANCA SELLA

Voci	30/06/2009	30/06/2008
INDICI DI REDDITIVITA' (%)		
R.O.E. (return on equity) ⁽⁵⁾	6,0%	6,5%
R.O.A.A. (return on average assets) ⁽⁶⁾	0,29%	0,30%
Margine d'interesse / Margine di intermediazione	54,8%	60,1%
Ricavi netti da servizi ⁽⁷⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁷⁾	42,6%	37,3%
Ricavi netti da attività assicurativa ⁽⁷⁾ / Margine di intermediazione ⁽⁷⁾	2,6%	2,6%
Cost to income ⁽⁸⁾	73,0%	77,4%
INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)		
Margine di intermediazione ⁽⁷⁾ / Dipendenti medi	120,1	112,3
Risultato lordo di gestione ⁽⁷⁾ / Dipendenti medi	29,5	22,9
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine periodo	1.942,1	1.764,3
Raccolta diretta / Dipendenti a fine periodo	2.375,9	2.191,2
Raccolta globale / Dipendenti a fine periodo	5.828,4	5.919,0
INDICI PATRIMONIALI (%)		
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	81,7%	80,5%
Impieghi per cassa / Totale attivo	64,0%	60,3%
Raccolta diretta / Totale attivo	78,3%	74,9%
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)		
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	3,7%	2,1%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa	0,8%	0,6%
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)		
Coefficiente di base (Tier 1)	6,50%	6,45%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	10,59%	10,15%

⁽⁵⁾ Rapporto tra utile d'esercizio e patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

⁽⁶⁾ Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

⁽⁷⁾ Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁸⁾ Rapporto tra costi operativi, dedotta l'IRAP sul costo del personale e al netto delle perdite connesse a rischi operativi, e margine di intermediazione.

RISULTATI DEL SEMESTRE - DATI REDDITUALI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)

Voci	30/06/2009	30/06/2008	VARIAZIONE % SU 2008
10 Interessi attivi e proventi assimilati ⁽¹⁾	247,0	310,4	-20,4%
20 Interessi passivi e oneri assimilati ⁽¹⁾	(100,7)	(165,2)	-39,0%
70 Dividendi e altri proventi	1,2	4,8	-75,8%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	147,4	150,0	-1,7%
40 Commissioni attive ⁽¹⁾	126,1	133,0	-5,1%
50 Commissioni passive ⁽¹⁾	(35,5)	(42,6)	-16,6%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione ⁽¹⁾	27,4	2,8	873,6%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	(3,3)	(0,1)	2710,1%
Ricavi netti da servizi	114,6	93,1	23,2%
150 Premi netti	57,5	77,8	-26,0%
Altri costi/ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa ⁽¹⁾	15,4	2,3	565,6%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	6,7	(12,3)	-154,8%
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(72,8)	(61,3)	18,6%
Ricavi netti da attività assicurativa	6,9	6,5	5,8%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	269,0	249,6	7,8%
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(121,5)	(121,5)	0,0%
Irap su costo del personale e comandati netto ⁽²⁾	(4,4)	(4,0)	10,6%
b) Altre Spese amministrative	(82,0)	(79,4)	3,3%
Recupero imposta di bollo e altre imposte ⁽³⁾	12,1	12,0	1,2%
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(10,1)	(10,3)	-1,9%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(6,8)	(5,5)	24,7%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	9,8	10,0	-2,4%
Costi operativi	(203,0)	(198,7)	2,2%
RISULTATO DI GESTIONE	66,0	50,9	29,6%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2,3)	0,4	-730,5%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(33,0)	(23,4)	41,5%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(1,3)	-	-
- altre operazioni finanziarie	(0,6)	(0,2)	173,4%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- crediti	0,1	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	2,0	0,6	219,4%
- passività finanziarie	1,7	1,0	80,6%
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	(0,3)	2,1	-112,4%
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
270 Utile (perdita) da cessione di investimenti	0,0	0,8	-99,2%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	32,3	32,2	0,2%
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente			
(dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(12,7)	(12,7)	0,5%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	19,6	19,6	0,0%
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	19,6	19,6	0,0%
330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	17,4	17,3	0,7%
340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2,2	2,3	-5,4%

⁽¹⁾ Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle in una voce specifica denominata "Altri ricavi di pertinenza dell'attività assicurativa".

⁽²⁾ Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

⁽³⁾ Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

Il risultato del semestre di pertinenza della capogruppo, attestandosi su 17,4 milioni di euro è in aumento dello 0,7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

I commenti che seguono si riferiscono alle voci di conto economico riclassificato come riportato nella tabella precedente.

MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse al 30 giugno 2009 si attesta a 147,4 milioni di euro. Il confronto evidenzia una diminuzione dell'1,7% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Tale risultato è conseguenza:

- della positiva crescita delle masse intermedie con la clientela
- dello scenario finanziario caratterizzato da un livello di tassi di mercato ai minimi storici, che ha limitato l'adeguamento dei tassi di remunerazione di raccolta, stante l'oggettiva incomprimibilità sotto certi livelli, causando un significativo peggioramento dello spread;
- dal minor contributo fornito dalla componente costituita dai dividendi.

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato a 269 milioni di euro, evidenziando un incremento complessivo del 7,8% rispetto al dato di giugno 2008. Tale dinamica è da ricondursi soprattutto al positivo andamento dei Ricavi netti da servizi.

Ricavi netti da servizi

L'aggregato complessivo si è attestato a 114,6 milioni di euro, in aumento del 23,2% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era pari a 93,1 milioni di euro. In tale ambito ha inciso, in particolare, la dinamica positiva fatta registrare dall'attività di negoziazione, il cui risultato netto si è attestato a 27,4 milioni di euro, a fronte dei 2,8 milioni registrati a giugno 2008 ed è principalmente connesso alle buone *performance* dell'attività dell'area Finanza e della gestione dei titoli di proprietà.

Ricavi netti da attività assicurativa

L'aggregato complessivo ha raggiunto 6,9 milioni di euro, in crescita rispetto al 30 giugno 2008, in cui era pari a 6,5 milioni di euro.

COSTI OPERATIVI

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 203 milioni di euro, in marginale aumento (+2,2%) rispetto al primo semestre del 2008, a testimonianza della prosecuzione dell'azione di contenimento e razionalizzazione operata su tutte le componenti di spesa.

Spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati)

Le spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati) pari a 195,8 milioni di euro hanno registrato una crescita dell'1,5%.

All'interno della voce, la componente relativa alle spese per il personale, inclusa l'Irap specifica, si è attestata a 126 milioni di euro, registrando un contenuto aumento dello 0,3% rispetto al 30 giugno 2008.

La voce "Altre spese amministrative" (al netto del recupero imposte dirette), ammonta a 69,8 milioni di euro, evidenziando un incremento del 3,7%.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Le rettifiche su immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano pari a 16,9 milioni di euro, in aumento del 7,3% rispetto a giugno 2008.

ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE

La voce Altri oneri/proventi di gestione, al netto del Recupero imposta di bollo e altre imposte, si è attestata a 9,8 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto ai 10 milioni registrati nel primo semestre dello scorso esercizio.

ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE DI VALORE AL NETTO DELLE RIPRESE

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sono risultati pari a 2,3 milioni di euro. Il confronto con il dato al 30 giugno 2008 è scarsamente significativo, in quanto allora tale componente era risultata positiva per 0,4 milioni di euro per via dell'attualizzazione, effettuata nel primo semestre dello scorso esercizio, dell'accantonamento relativo ai reclami ricevuti dalla società Sella Bank Luxembourg, le cui scadenze di esborso erano state portate a tre anni.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 33 milioni di euro, rispetto a 23,4 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. Il deterioramento del quadro macro economico ha infatti prodotto i suoi effetti sulla qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

La voce "Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" riporta gli effetti dell'*impairment* effettuato sulla partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A. da parte di Banca Sella Holding. Infatti, data la significatività della perdita di valore rispetto al costo di iscrizione a bilancio e il suo protrarsi nel tempo, e così come previsto dal principio contabile IAS 39 in tema di significatività e durata delle perdite di valore, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione con effetti a conto economico al prezzo di mercato di chiusura al 30 giugno 2009. Pertanto la svalutazione risulta essere pari a 1,3 milioni di euro.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale portata ad aumento di tale componente) si collocano a 12,7 milioni di euro, sostanzialmente immutate rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

RISULTATI DEL SEMESTRE - DATI PATRIMONIALI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)

ATTIVO	30/06/2009	31/12/2008	Variazione % su 2008
Attività finanziarie ⁽¹⁾	2.693,6	2.018,1	33,5%
Crediti verso banche	1.142,8	2.461,5	-53,6%
Impieghi per cassa	8.619,0	8.216,2	4,9%
Partecipazioni	30,9	31,7	-2,5%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	5,0	4,9	2,0%
Immobilizzazioni materiali e immateriali ⁽²⁾	284,1	277,0	2,6%
Attività fiscali	138,2	189,3	-27,0%
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0,2	0,2	0,0%
Altre voci dell'attivo ⁽³⁾	553,8	399,0	38,8%
TOTALE DELL'ATTIVO	13.467,6	13.597,9	-1,0%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Debiti verso banche	343,4	314,5	9,2%
Raccolta diretta ⁽⁴⁾	10.544,4	10.963,8	-3,8%
Passività finanziarie ⁽⁵⁾	612,2	536,4	14,1%
Passività fiscali	38,1	65,3	-41,6%
Altre voci del passivo ⁽⁶⁾	643,2	497,7	29,2%
Fondi a destinazione specifica ⁽⁷⁾	92,2	95,5	-3,5%
Riserve tecniche	512,6	465,8	10,0%
Patrimonio netto ⁽⁸⁾	681,6	658,9	3,4%
- di pertinenza del Gruppo	553,5	531,8	4,1%
- di pertinenza di terzi	128,1	127,1	0,8%
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	13.467,6	13.597,9	-1,0%

⁽¹⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 20 "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", 30 "Attività finanziarie valutate al fair value", 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita" e 50 "Attività finanziarie detenute sino a scadenza"

⁽²⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 120 "Attività materiali" e 130 "Attività immateriali"

⁽³⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale attivo: 10 "Cassa e disponibilità liquide", 80 "Derivati di copertura" e 160 "Altre attività"

⁽⁴⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 20 "Debiti verso clientela" e 30 "Titoli in circolazione"

⁽⁵⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 40 "Passività finanziarie di negoziazione" e 50 "Passività finanziarie valutate al fair value"

⁽⁶⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 60 "Derivati di copertura" e 100 "Altre passività"

⁽⁷⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 110 "Trattamento di fine rapporto del personale" e 120 "Fondi per rischi e oneri"

⁽⁸⁾ Dato dalla somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale passivo: 140 "Riserve da valutazione"; 170 "Riserve", 180 "Sovrapprezzi di emissione", 190 "Capitale", 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi" e 220 "Utile d'esercizio".

L'analisi dei dati patrimoniali evidenzia soprattutto l'adozione di una differente politica di gestione del portafoglio di liquidità, rispetto alla fine dello scorso esercizio, che ha prodotto un incremento delle attività finanziarie (+33,5%) e un calo dei crediti verso banche (-53,6%).

In particolare, la voce Crediti verso banche centrali al 31 dicembre 2008 aveva evidenziato una notevole crescita rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla decisione di detenere uno *stock* ingente di liquidità presso la Banca Centrale Europea, dal momento che, in seguito dei profondi cambiamenti del contesto economico e finanziario, la stessa risultava essere l'entità più affidabile presso la quale impegnare fondi.

Nel corso del primo semestre 2009, invece, man mano che la situazione macroeconomica si distendeva, questo *stock* di liquidità è stato convertito in titoli. Da ciò consegue, da un lato la diminuzione relativa ai crediti verso banche, che sono passati da 2.461,5 milioni di euro del 31 dicembre 2008 a 1.142,8 milioni nel primo semestre 2009 (in particolare la componente dei crediti verso banche centrali ha subito una riduzione del 92,7%); dall'altro l'aumento delle attività finanziarie, che sono risultate pari a 2.693,6 milioni di euro, a fronte di 2.018,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008, soprattutto grazie all'andamento positivo delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (+52,1%) e di quelle disponibili per la vendita (+56,7%).

Per quanto riguarda la qualità del credito, si segnala che in fase di redazione del bilancio semestrale 2009 le società del Gruppo hanno provveduto ad adeguarsi alle previsioni della Circolare Banca d'Italia n.272 del 30 luglio 2008 riguardo agli obblighi di segnalazione di vigilanza riferiti agli incagli oggettivi. Tale normativa prevede criteri più restrittivi così che posizioni che normalmente erano classificate tra i crediti scaduti o in bonis, ora rientrano ad incaglio. Il mancato adempimento della normativa ha comportato la necessità di applicare lo IAS 8, principio relativo alla correzione di errori, sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Per effetto di quanto riportato sopra, le posizioni classificate fra gli incagli oggettivi ammontavano a fine semestre a 43,6 milioni di euro (esposizioni per cassa) con un dubbio esito di 5,7 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2008, gli stessi ammontavano a 42,3 milioni di euro con un dubbio esito di 5,3 milioni di euro.

Il numero delle posizioni presenti ad incaglio oggettivo al 30 giugno 2009 e' pari a 7.020 contro le 9.279 di fine dicembre 2008.

■ ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO E DELLE PRINCIPALI CONTROLLATE

BANCA SELLA HOLDING S.p.A.

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 24,4 milioni di euro è in diminuzione del 13,2% rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

Il margine d'interesse ha registrato un risultato pari a 31,4 milioni di euro, in calo del 17,7% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente in cui si attestava a 38,2 milioni di euro.

Tale risultato è conseguenza dal minor contributo fornito dalla componente costituita dai dividendi ricevuti dalle società partecipate.

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 36,3 milioni di euro, in crescita dell'84,7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente in cui erano pari a 19,6 milioni di euro. In tale ambito ha inciso, in particolare, la dinamica positiva fatta registrare dall'attività di negoziazione, il cui risultato netto si è attestato 18,7 milioni di euro, a fronte dei 2,7 milioni registrati a giugno 2008 ed è connesso alla buona performance dell'attività dell'area Finanza e della gestione dei titoli di proprietà..

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 67,7 milioni di euro, in aumento del 17,1% rispetto al dato di giugno 2008, pari a 57,8 milioni di euro.

I costi operativi sono risultati pari a 40,3 milioni di euro, in crescita dell'11,5% rispetto al primo semestre 2008, in cui si attestavano a 36,1 milioni di euro. Tale andamento è imputabile all'operazione di conferimento a Sella Servizi Bancari del ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali e ausiliari, così come descritto nel capitolo "Partecipazioni e rapporti con le imprese del Gruppo". Ciò ha determinato:

- una diminuzione del 25,9% delle spese del personale il cui ammontare, comprensivo dell'IRAP relativa, è passato dai 34,3 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente pari a 25,4 milioni di euro;
- una diminuzione delle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali, che si sono attestate a 6,2 milioni di euro, rispetto agli 8,7 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2008.
- una diminuzione del contributo fornito dalla voce "Altri oneri/proventi di gestione", passata da 32,2 milioni di euro del primo semestre 2008 a 18,1 milioni di euro.

Le altre componenti dei costi operativi sono rappresentate dalle altre spese amministrative, che al netto della voce "Recupero imposta di bollo e altre imposte" sono risultate pari a 26,8 milioni di euro (+6% su giugno 2008).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione è risultato pari a 27,4 milioni di euro in aumento del 26,5% rispetto ai 21,7 milioni di euro di giugno 2008.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri sono risultati pari a 1,2 milioni di euro. Al 30 giugno 2008 tale componente era risultata positiva per 2,2 milioni di euro per via dell'attualizzazione, effettuata nel primo semestre dello scorso esercizio, dell'accantonamento relativo ai reclami ricevuti dalla società Sella Bank Luxembourg, le cui scadenze di esborso erano state portate a tre anni.

Le rettifiche di valore nette su crediti sono risultate pari a 0,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto agli 0,4 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2008, a testimonianza del contenuto rischio di credito assunto dalla società.

La voce "Rettifiche di valore per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita" riporta gli effetti dell'*impairment* effettuato sulla partecipazione detenuta in Intesa Sanpaolo S.p.A.. Infatti, data la significatività della perdita di valore rispetto al costo di iscrizione a bilancio e il

suo protrarsi nel tempo, e così come previsto dal principio contabile IAS 39 in tema di significatività e durata delle perdite di valore, si è proceduto alla svalutazione della partecipazione con effetti a conto economico al prezzo di mercato di chiusura al 30 giugno 2009. Pertanto la svalutazione risulta essere pari a 1,3 milioni di euro.

BANCA SELLA S.p.A.

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 11,4 milioni di euro (-30,9% rispetto al primo semestre dell'anno precedente), ha portato il livello del R.O.E. al 6,2%, rispetto al 9,6% realizzato nel primo semestre del 2008.

Il margine di interesse al 30 giugno 2009 ha registrato un risultato pari a 80,8 milioni di euro, in diminuzione del 12,5% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, ed ha avuto un'incidenza sul margine d'intermediazione pari al 66,4% (69,7% nel 2008).

L'andamento di questa voce è stato influenzato da:

- della positiva crescita delle masse intermedie con la clientela;
- dello scenario finanziario caratterizzato da un livello di tassi di mercato ai minimi storici, che ha limitato l'adeguamento dei tassi di remunerazione di raccolta, stante l'oggettiva incomprimibilità sotto certi livelli, causando un significativo peggioramento dello spread.

La dinamica dei ricavi netti da servizi, ammontando a 41 milioni di euro, ha evidenziato una crescita dell'1,7% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era pari a 40,3 milioni di euro. Questa componente ha rappresentato il 33,6% del margine d'intermediazione (30,3% nel primo semestre del 2008). In tale ambito ha inciso, in particolare, la dinamica positiva fatta registrare dall'attività di negoziazione, principalmente connesso alla buona performance dell'attività dell'area Finanza e della gestione dei titoli di proprietà.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, porta a un risultato complessivo di 123,6 milioni di euro, in peggioramento rispetto al dato di giugno 2008.

I costi operativi, pari a 87,7 milioni di euro, al netto del contributo positivo di 3 milioni di euro relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", sono diminuiti del 2,6% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio, in cui erano pari a 90 milioni di euro, a testimonianza della prosecuzione dell'azione di contenimento e razionalizzazione operata su tutte le componenti di spesa.

La componente dei costi operativi è in gran parte costituita:

- dalle "Altre spese amministrative", che, al netto del "Recupero delle imposte di bollo e altre imposte", sono risultate pari a 45,4 milioni di euro, invariate rispetto ai 45,5 milioni registrati nel primo semestre del 2008;
- dalle "Spese per il Personale" (comprensive dell'IRAP relativa), che si collocano a 43,6 milioni di euro, in diminuzione del 7,2% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato di gestione ammonta a 34,1 milioni di euro, in calo del 20,1% nel confronto con il primo semestre dello scorso esercizio.

Nel corso del semestre sono stati effettuati accantonamenti per rischi ed oneri per totali 0,9 milioni di euro. L'aggregato è leggermente in aumento rispetto al primo semestre del 2008, in cui era pari a 0,6 milioni.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 17,2 milioni di euro, in aumento del 16,5% rispetto ai 14,8 milioni di euro del primo semestre dell'esercizio precedente. La voce rappresenta lo 0,7% del totale degli impieghi. Il deterioramento del quadro macro economico ha infatti prodotto i suoi effetti sulla qualità del portafoglio creditizio, con la conseguente necessità di maggiori accantonamenti.

BANCA SELLA NORDEST S.p.A.

Banca Sella Nordest Bovio Calderari ha chiuso il primo semestre del 2009 con una perdita netta di 1,5 milioni di euro, in confronto alla perdita di 0,5 milioni di euro registrati nel primo semestre dello scorso esercizio.

Il margine d'interesse ha registrato un risultato pari a 8 milioni di euro, in diminuzione (-15,1%) rispetto al 30 giugno 2008. Il dato è parzialmente influenzato dallo scenario finanziario caratterizzato da un livello di tassi di mercato ai minimi storici, che ha limitato l'adeguamento dei tassi di remunerazione di raccolta, stante l'oggettiva incomprimibilità sotto certi livelli, causando un significativo peggioramento dello spread.

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 3,5 milioni di euro, rispetto a 2,7 milioni di euro nel 1° semestre 2008. In tale ambito ha inciso, in particolare, la dinamica positiva fatta registrare dall'attività di negoziazione, principalmente connesso alla buona performance della gestione dei titoli di proprietà.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 11,5 milioni di euro, in lieve peggioramento (-5,3%) rispetto al primo semestre 2008.

I costi operativi sono risultati pari a 12,4 milioni di euro al netto del contributo positivo di 0,6 milioni di euro della voce "Altri oneri/proventi di gestione". Le altre componenti dei costi operativi sono rappresentate dalle spese del personale il cui ammontare, comprensivo dell'IRAP relativa, è pari a 6,9 milioni di euro, dalle altre spese amministrative pari a 6,2 milioni di euro e dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 0,5 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione è pari a -0,9 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto al primo semestre del 2008, in cui era pari a 0,5 milioni di euro.

L'aggregato, al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte", si attesta a 0,6 milioni di euro, invariato rispetto al 30 giugno 2008.

Le rettifiche di valore su crediti al netto delle riprese sono ammontate a 1 milione di euro, in diminuzione del 33,4% rispetto al primo semestre del 2008. Sul dato ha influito l'applicazione dello IAS 8 sugli incagli oggettivi, per i dettagli della correzione si rimanda alla Nota Integrativa, parte A - politiche contabili.

BANCA SELLA SUD ARDITI GALATI S.p.A.

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 4,7 milioni di euro è in diminuzione del 6% rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era stato pari a 5 milioni di euro.

Il margine d'interesse al 30 giugno 2009 si attesta a 21,6 milioni di euro. Il confronto evidenzia un sostanziale allineamento rispetto al 30 giugno 2008 anche se i dati non sono confrontabili perché il dato del 2008 non ricomprende il valore degli 8 sportelli di Banca Sella acquisiti nel giugno dello stesso anno. Al netto di tale considerazione, il margine di interesse farebbe registrare una diminuzione, dovuta esclusivamente alla brusca discesa che hanno fatto registrare i tassi di mercato.

I ricavi netti da servizi ammontano complessivamente a 8,1 milioni di euro, in aumento rispetto ai 5,4 milioni di euro registrati nel primo semestre del 2008. Oltre a una buona crescita del comparto dei ricavi (negoziazione, acquiring, spese tenuta conto), l'attività di negoziazione fa registrare un miglioramento di 2,5 milioni di euro, con ricavi del comparto pari a 1,8 milioni di euro, di cui 1,20 milioni di euro dovuti al recupero dei corsi dei titoli precedentemente svalutati e 0,60 milioni di euro dovuti all'attività corrente di negoziazione.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato a un risultato complessivo di 29,8 milioni di euro, in crescita del 10,4% rispetto al 30 giugno 2008 (27 milioni di euro).

I costi operativi sono risultati pari a 21,1 milioni di euro al netto del contributo positivo di 0,6 milioni di euro della voce "Altri oneri/proventi di gestione". Le altre componenti dei costi operativi sono rappresentate dalle spese del personale il cui ammontare, comprensivo dell'IRAP relativa, è pari a 11,4 milioni di euro, dalle altre spese amministrative, che, al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte", ammontano a 10,2 milioni di euro e dalle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 0,8 milioni di euro.

Pertanto l'aggregato dei costi operativi è in aumento del 10,1% rispetto al primo semestre del 2008, in cui era pari a 19,7 milioni di euro.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte, il risultato lordo di gestione è pari a 8,1 milioni di euro, in aumento rispetto al primo semestre del 2008, in cui era pari a 7,3 milioni di euro.

Il dato al 30 giugno 2009 evidenzia rettifiche di valore su crediti pari a 1,5 milioni di euro, mentre, nello stesso periodo dell'anno precedente, c'era stata una prevalenza delle riprese, rispetto alle rettifiche, di 0,30 milioni di euro. Le motivazioni sono da attribuirsi al riverberarsi della crisi finanziaria nel contesto dell'economia reale che sta comportando una maggiore rischiosità del credito erogato.

BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.

Il risultato complessivo del semestre, attestandosi su 7,1 migliaia di euro è in leggera diminuzione rispetto al primo semestre dell'anno precedente, in cui era stato pari a 27,8 migliaia di euro.

Il margine di interesse al 30 giugno 2009 si attesta a 2,7 milioni di euro, in calo del 24,8% rispetto al primo semestre del 2008, in cui si attestava a 3,5 milioni di euro. Tale dinamica è in gran parte imputabile alla diminuzione degli interessi attivi (-11,7%), a cui non è corrisposto un calo degli interessi passivi, rimasti sostanzialmente invariati (-0,5%). Viene infatti confermata una asimmetria nelle dinamiche di riduzione dei tassi attivi e passivi, legata anche ad aspetti di carattere normativo; inoltre, hanno influito le politiche commerciali poste in essere, volte ad acquisire nuova clientela anche attraverso lo strumento dei pronti contro termine in titoli. In secondo luogo, ha contribuito in parte alla dinamica negativa del margine di interesse anche la diminuzione della componente dividendi, passata da 126,3 migliaia di euro al 30 giugno 2008 a 24,6 migliaia di euro. La partecipata Sella Gestioni SGR, infatti, non ha erogato dividendi per l'esercizio 2008, mentre London Stock Exchange Group Plc, di cui la Banca Patrimoni Sella & C. deteneva al 30 giugno 2009 n. 230.000 azioni, ha erogato dividendi in misura inferiore rispetto agli anni precedenti.

L'aggregato complessivo dei ricavi netti da servizi si è attestato a 10,1 milioni di euro, in diminuzione dell'1,8% nel confronto con il primo semestre dell'anno precedente, in cui era risultato pari a 10,3 milioni di euro. Principalmente, si è osservata una riduzione dei ricavi da negoziazione, dovuta alla diminuzione degli scambi di titoli in relazione al contesto di crisi dei mercati finanziari; contestualmente, si sono verificati un calo sensibile del "mark up" e del "mark down" in relazione all'andamento dei tassi di interesse e una riduzione delle *management fees* sulle gestioni patrimoniali e sulle quote di O.I.C.R., in buona misura derivante dal minor valore delle masse sulle quali viene effettuato il conteggio, determinato dall'effetto corsi. Una parte dei minori ricavi conseguiti per i fattori appena citati è stata recuperata grazie all'incremento delle masse delle gestioni patrimoniali acquisite in forza della delega di gestione conferita da altre banche del Gruppo Banca Sella; in questo modo, è stato possibile ottenere circa 650 mila euro di nuovi ricavi.

Il margine della gestione del denaro, unitamente a quello della gestione dei servizi, ha portato ad un risultato complessivo di 12,8 milioni di euro, in calo del 7,7% rispetto al dato del primo semestre dello scorso esercizio (13,9 milioni di euro).

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 12,5 milioni di euro, evidenziando un calo del 3,8% rispetto al primo semestre del 2008, in cui era stato pari a 13 milioni di euro.

Le spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati) pari a 12,3 milioni di euro hanno registrato un calo del 2,2% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Tale dinamica è determinata:

- dalla componente relativa alle "Spese per il Personale", che, inclusa l'IRAP relativa allo stesso, si è attestata a 6,7 milioni di euro, facendo registrare un calo dell' 1,4% rispetto al valore registrato al 30 giugno 2008.
- dalla voce "Altre spese amministrative" (al netto del recupero imposte dirette), che è risultata pari a 5,6 milioni di euro, evidenziando un calo del 3,2% rispetto ai 5,8 milioni di euro del primo semestre 2008. La riduzione di questo aggregato figurava tra gli obiettivi previsti a budget ed è quindi il risultato dell'opera di ulteriore razionalizzazione e di contenimento dei costi iniziata lo scorso anno e proseguita nel primo semestre del 2009.

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano pari a 0,2 milioni di euro, registrando una diminuzione del 31,5%.

La voce altri oneri/proventi di gestione, al netto del "Recupero imposta di bollo e altre imposte", ha fatto registrare proventi per 62,9 migliaia di euro, in miglioramento rispetto al primo semestre del 2008, in cui si erano registrati oneri per 45,3 migliaia di euro.

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 0,1 milioni di euro, in diminuzione del 90,6% rispetto agli 0,8 milioni di euro registrati a giugno 2008. Va precisato che il dato del 2008 inglobava un accantonamento a fondo rischi e oneri di carattere straordinario, pari a circa 536 mila euro, a fronte di un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Torino.

BIELLA LEASING S.p.A.

La Società, con sede a Biella, opera nel settore del *leasing* finanziario di autoveicoli, strumentale, immobiliare e nautica da diporto; è presente sul territorio con 10 succursali, oltre la sede di Biella.

Nel primo semestre del 2009 la Società ha stipulato 1.561 contratti per un ammontare complessivo di 131,7 milioni di euro; entrambi i dati sono in discesa (rispettivamente del 36,1% e del 33,7%) rispetto al primo semestre del 2008. Si segnala che l'andamento del mercato nazionale del leasing ha subito una flessione sia relativamente al numero di nuovi contratti (-41,3%), sia al valore (-33,7%).

La quota di mercato sullo stipulato si attesta a 1,03% rispetto al sistema, in aumento nel confronto con il 31 dicembre 2008 dello 0,93%. Analizzando i vari comparti, rispetto a fine 2008, si registrano in netta crescita le quote nell'immobiliare e nella nautica da diporto che passano rispettivamente dallo 0,68% allo 0,97% e dall'1,26% all'1,96%. Pressoché stabile la quota di mercato relativa al comparto auto, che passa dall'1,10% di fine 2008 all'1,14% del 30 giugno 2009. In controtendenza rispetto all'andamento del semestre precedente, la quota di mercato del comparto strumentale passa dall'1,06% allo 0,90%.

Dal punto di vista territoriale, rispetto alla produzione del primo semestre 2008, nell'esercizio in corso si registra la crescita dei volumi nelle regioni Puglia e Lazio; in controtendenza, invece, la produzione in alcune aree nelle quali si inverte il trend di crescita degli ultimi anni, in particolare in Piemonte, Veneto, Lombardia e Toscana.

Il semestre si è chiuso con impieghi a reddito pari a 996 milioni di euro, a fronte di un margine di intermediazione di 8,4 milioni di euro, in linea rispetto al primo semestre 2008 (8,3 milioni).

I costi di struttura, comprendenti il costo del personale e gli altri costi generali, ammontano complessivamente a 3,2 milioni di euro, in discesa del 6,2% rispetto al 30 giugno 2008. In aumento, inoltre, le rettifiche di valore su crediti, che si sono attestate a 2,9 milioni di euro (+35,6%).

L'utile prima delle imposte è pari a 3 milioni di euro mentre l'utile netto al 30 giugno 2009 ammonta a 1,9 milioni di euro, in flessione rispetto ai 2,1 milioni di euro del primo semestre 2008.

Al 30 giugno 2009 il personale della Società ammonta a 63 unità, 3 unità in meno rispetto al 31 dicembre 2008.

Tra gli altri fatti di rilievo si segnala che, nel corso del primo semestre, la Società è stata coinvolta nel processo finalizzato alla stesura del "Progetto di governo societario" in ossequio a quanto richiesto dalle "Disposizioni di Vigilanza in materia di organizzazione e governo societario delle banche" emanate da Banca d'Italia il 4 marzo 2008 e successive integrazioni. Tali adempimenti hanno portato, in particolare, all'adozione di un nuovo statuto, alla nomina di due nuovi Amministratori Indipendenti, alla nuova nomina della Direzione con attribuzione delle cariche di Amministratore Delegato e di Direttore Centrale, all'abolizione del Comitato Esecutivo ed alla nomina del Comitato Fidi, all'adozione di politiche di remunerazione ed all'introduzione del Regolamento dell'Assemblea e del Regolamento del Consiglio di Amministrazione.

SELLA BANK AG

Banca svizzera del Gruppo, Sella Bank AG svolge la propria attività attraverso la sede di Zurigo e le agenzie di Lugano e Ginevra.

Nel confronto con il primo semestre 2008, si evidenzia che:

- il margine di interesse, pari a 0,4 milioni di euro, ha presentato una diminuzione del 52,7%,
- i ricavi netti da servizi, che si sono attestati su 3,8 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento del 35,1%,
- il margine di intermediazione, pari a 4,5 milioni di euro, ha registrato un incremento del 15,7%.

I costi di struttura, corrispondenti a 2,4 milioni di euro, evidenziano una diminuzione del 3,0% rispetto ai primi sei mesi dello scorso esercizio, mentre il *cost to income ratio* si attesta al 53,4%, in diminuzione rispetto al primo semestre 2008.

Il risultato al 30 giugno 2009 presenta un utile netto di 1,6 milioni di euro, in aumento del 50,8% rispetto al primo semestre 2008.

Si segnala che per il raffronto con il periodo precedente è stato utilizzato il tasso di cambio in vigore al 30 giugno 2009 (EUR/CHF 1,51).

SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.

Nel primo semestre del 2009 il margine di interesse di Sella Bank Luxembourg si è attestato a 1,2 milioni di euro, rispetto agli 1,3 milioni registrati a giugno 2008. Per quanto riguarda il margine di intermediazione, ha registrato un risultato pari a 2,2 milioni di euro, in calo sui primi sei mesi del 2008, in cui era pari a 4,6 milioni di euro, a causa della riorganizzazione dell'operatività "fondi".

Le spese del personale, pari a 1,6 milioni di euro, risultano inferiori del 52% nel confronto con il dato del primo semestre dello scorso esercizio, mentre i costi di struttura sono in calo del 17%. Dopo l'imputazione di ammortamenti per 0,1 milioni di euro e altri risultati di gestione, l'esercizio chiude con un risultato negativo di 0,9 milioni di euro (in linea con il primo semestre 2008).

A fine giugno la massa fiduciaria di raccolta globale ammontava 1,1 miliardo di euro (in linea rispetto a fine dicembre 2008), di cui 181 milioni di raccolta diretta. Gli impieghi per cassa a clientela si stabilizzano a 31 milioni.

I rischi operativi a cui è esposta Sella Bank Luxembourg sono riconducibili alla gestione a cui è stato posto termine nel novembre 2003. Di essi si è già relazionato nei bilanci dei precedenti esercizi.

Per ragioni di chiarezza e di coerenza, riproponiamo la suddivisione dei rischi seguendo lo stesso schema che compare nella relazione al bilancio 2008, pertanto distinguendo:

- a) i rischi riconducibili al ruolo di Sella Bank Luxembourg quale banca depositaria e agente amministrativo delle Sicav Amis Funds (Amis) e Top Ten Multifonds (TTM);
- b) i rischi relativi ai contenziosi insorti con riferimento ai rapporti di Sella Bank Luxembourg con alcuni fondi di diritto BVI (British Virgin Islands) e con le relative *management e/o sub-management companies* ovvero con soggetti ai primi o alle seconde correlati.

Con riferimento al contenzioso sub (a), la transazione sottoscritta il 21 marzo 2008 con cui si sono definiti i contenziosi con i Liquidatori delle Sicav Amis e TTM, prevede che i Liquidatori si facciano carico, nell'ambito della procedura di liquidazione giudiziaria, del pagamento in favore degli investitori nel prodotto Vario Invest distribuito da Amis AG e rispetto al quale Sella Bank Luxembourg aveva svolto, sino al 4 marzo 2004, un ruolo di collettore del denaro proveniente dagli investimenti con assunzione di responsabilità quanto alla sua confusione con gli averi delle Sicav. I Liquidatori si sono così impegnati, a fronte del pagamento da parte di Sella Bank Luxembourg dell'ulteriore somma di 4 milioni di euro, a collazionare entro il 3 luglio 2011 le rinunce di almeno l'85% degli investitori Vario Invest ad ogni pretesa nei confronti di Sella Bank Luxembourg. In assenza delle rinunce da parte degli investitori Vario Invest, il rischio di Sella Bank Luxembourg di essere esposta alle relative pretese viene stimato dagli stessi Liquidatori, in 6,8 milioni di euro. I Liquidatori hanno comunicato il progetto di lettera destinata agli investitori Vario approvato dal comitato dei creditori ed è ormai in corso la collazione delle sottoscrizioni dei singoli investitori.

Con riferimento ai rischi sub (b), fermi i contenziosi promossi nei passati esercizi ancora pendenti, si segnala che in data 11 marzo 2009, Sella Bank Luxembourg è stata citata per la restituzione dell'importo di 6.929.516,81 dollari USA e di 3.737,30 euro quali *assets* di un fondo BVI tuttora depositati presso Sella Bank Luxembourg oltre agli interessi compensativi. Anche rispetto a tale citazione, Sella Bank Luxembourg svolgerà una difesa civilistica fondata sulla dimostrazione del diritto di origine contrattuale di trattenere le somme presso di sé e, sotto diverso profilo, invocherà il più ampio argomento dell'indagine penale che investe anche il fondo in questione.

Complessivamente, eseguita la transazione con le liquidazioni giudiziarie delle Sicav Amis Fund e Top Ten Multifonds ed essendo in corso di esecuzione anche la parte degli accordi relativa gli investitori Vario Invest (*supra* lett. a), il rischio operativo di Sella Bank Luxembourg è modificato nei titoli delle pretese azionate. Tuttavia, sino a che non interverranno decisioni dell'autorità giudiziaria lussemburghese sulle contrapposte pretese dei fondi di diritto BVI e delle relative *management e/o sub-management companies*, di cui si è sinteticamente riferito sub lett. b), non è consentito ravvisare elementi funzionali ad una variazione quantitativa della stima del rischio effettuata nel bilancio 2008.

SELLA GESTIONI SGR S.p.A.

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare. Alla fine del semestre Sella Gestioni gestiva 16 fondi aperti, un fondo di fondi con 2 comparti ed un fondo pensione con 5 comparti, nonché, per delega, 3 Sicav di diritto lussemburghese e 1 fondo monegasco. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo Banca Sella sia esterne.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, a fine semestre il patrimonio era rappresentato per il 78,9% da fondi obbligazionari, per l'11,2% da fondi bilanciati e flessibili e per il 9,9% da fondi azionari.

Al 30 giugno 2009 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 2.347,9 milioni di euro, con un incremento del 3,5% rispetto a fine 2008. Tale incremento è legato al perdurante scenario di tassi di interesse inferiori all'1% su depositi e titoli di stato a breve ed al

conseguente ritrovato interesse dei sottoscrittori per i prodotti di investimento collettivi monetari ed obbligazionari che stanno fornendo rendimenti nettamente superiori. Particolare interesse hanno inoltre riscontrato gli investimenti sui prodotti collettivi che investono in obbligazioni *corporate*, stante lo scenario di rendimenti particolarmente remunerativi creatosi nel 2008.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito delle gestioni collettive si è attestata a 0,47% a fine giugno, rispetto a 0,44% di fine 2008.

Il primo semestre 2009 si è chiuso con una perdita netta di 0,1 milioni di euro a fronte di un margine d'intermediazione pari a 3,7 milioni di euro. I costi di struttura si sono attestati a 4,3 milioni di euro.

CONSEL S.p.A.

La Società, con sede operativa a Torino, opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito: in particolare, finanziamenti per acquisti rateali, prestiti personali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e *leasing* automobilistico.

Il mercato italiano del credito al consumo nel primo semestre 2009 ha registrato una decisa contrazione: le nuove erogazioni, pari a oltre 29 miliardi di euro, mostrano un calo della crescita pari a -11,2% rispetto allo stesso periodo del 2008; la dinamica del numero di operazioni finanziate, attestandosi a oltre 54 milioni, risulta positivo (+4,3%) nel confronto con il dato al 30 giugno 2008, per effetto delle transazioni effettuate con carte *revolving*.

In questo contesto di difficoltà, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente il mercato ha beneficiato dell'evoluzione positiva dei flussi veicolati tramite carta *revolving* (+2,9%) e dei finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio/pensione (+13,9%). Il credito finalizzato distribuito attraverso gli esercizi commerciali fa registrare invece un'evoluzione negativa in tutte le sue componenti (autoveicoli e motocicli -20,3%; altri prestiti finalizzati -17,1%), dovuta da un lato alla contrazione dei consumi dei beni oggetto di finanziamento, dall'altro al processo di ricomposizione dell'offerta verso le forme di finanziamento non finalizzato, ormai in atto da alcuni anni. Per la prima volta risultano in contrazione anche le erogazioni di prestiti personali (-12%).

Nel corso del primo semestre 2009, Consel ha recuperato parte della quota di mercato rispetto ai primi sei mesi del 2008 (da 0,570% a 0,728%).

In controtendenza rispetto al mercato italiano del credito al consumo, la Società ha registrato nel periodo una complessiva crescita dei volumi erogati, liquidando 53.077 operazioni di finanziamento, a fronte delle 42.744 liquidate al 30 giugno 2008. Comprendendo anche le operazioni effettuate con carte *revolving* (158.669, contro le 116.138 del primo semestre 2008) Consel ha complessivamente erogato finanziamenti per un totale di 211,4 milioni di euro, rispetto ai 180,1 milioni di euro dello stesso periodo del 2008, con una crescita del 17,4%.

Esaminando nel dettaglio i diversi settori, il confronto con i primi sei mesi dell'esercizio precedente evidenzia che

- l'attività sui prestiti personali cresce del 42,4%, con un importo erogato totale di 66,1 milioni di euro e 5.400 operazioni;
- il settore auto, con 63,7 milioni di euro e 6.134 operazioni liquidate, flette del 13,9%;
- il settore degli altri beni finalizzati (58,3 milioni di euro con 32.155 operazioni) cresce del 24,6%.

Per quanto riguarda le carte di credito, a fine giugno 2009 erano 42.349 le carte attive con un totale di 43,5 milioni di euro di importo utilizzato, a fronte delle 34.213 carte attive con 29,9 milioni di euro di importo utilizzato nei primi sei mesi del 2008.

Con l'attività di cessione del quinto, Consel ha erogato 3 milioni di euro e liquidato 192 pratiche; entrambi i dati sono in crescita rispetto al primo semestre del 2008, in cui aveva erogato 2,9 milioni di euro e le pratiche liquidate erano state 147.

Il margine di interesse a fine semestre corrispondeva a 15,6 milioni di euro, con una crescita del 52,5% rispetto ai 10,2 milioni di euro registrati al 30 giugno 2008, mentre il margine di intermediazione è risultato pari a 24,2 milioni di euro, con un incremento del 36,9% in confronto ai 17,7 milioni di euro di fine giugno 2008. I ricavi globali si sono invece attestati su 9,7 milioni di euro, con un aumento del 18,2% sugli 8,2 milioni del primo semestre dello scorso esercizio.

I costi di struttura, con 13,6 milioni di euro (erano 12,1 milioni al 30 giugno 2008), si confermano in linea con le percentuali di crescita e di sviluppo della società.

L'utile netto si è attestato a 1,1 milioni di euro, in crescita rispetto agli 0,9 milioni registrati al 30 giugno 2008.

EVOLUZIONE DEGLI ASSETTI DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPAZIONI

VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito gli avvenimenti più rilevanti che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del primo semestre 2009:

- In data 1° aprile 2009 ha avuto efficacia giuridica l'atto di fusione tra Banca Sella Holding S.p.A e Finanziaria 2007 S.p.A.; per effetto della fusione, Banca Sella Holding S.p.A. è divenuta azionista di Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.;
- trasformazione eterogenea, ai sensi dell'art. 2500-septies del Codice Civile della previgente Sella Corporate Finance S.p.A. in Sella Servizi Bancari S.C.p.A., così come descritto in seguito, nel capitolo "Nascita di Sella Servizi Bancari".

Nel corso dell'anno si sono, inoltre, registrate le seguenti variazioni nelle percentuali di partecipazione del Gruppo:

VARIAZIONI NELLE PARTECIPAZIONI

Società	Da	A	Operazione
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	71,44%	71,51%	Acquisti
Sella Gestioni SGR S.p.A.	86,27%	86,35%	Acquisti
Sella Capital Management SGR	98,47%	98,53%	Acquisti
Brosel S.p.A.	71,00%	71,50%	Acquisti
Biella Leasing S.p.A.	76,91%	76,99%	Acquisti
Banca Sella Nord Est Bovio Calderari S.p.A.	56,76%	56,75%	Vendite

NASCITA DI SELLA SERVIZI BANCARI

Come anticipato nella relazione sulla gestione al 31 dicembre 2008, alla fine dello scorso esercizio era stato avviato il progetto per la creazione di una nuova società consortile del Gruppo Banca Sella, deputata all'erogazione dei servizi alle società dello stesso.

Nell'ambito di questo progetto, all'interno del Gruppo sono state effettuate le seguenti operazioni societarie:

- il 4 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria di Sella Corporate Finance S.p.A. (società del Gruppo) ha deliberato la propria trasformazione in Società Consortile per Azioni denominata Sella Servizi Bancari S.C.p.A.;
- il 19 marzo 2009 si è tenuta l'Assemblea Straordinaria della società consortile nella quale sono stati deliberati due aumenti di capitale ed alcune modifiche statutarie;
- il 26 marzo 2009 è stato stipulato l'atto di conferimento di ramo d'azienda con il quale Banca Sella Holding ha conferito a Sella Servizi Bancari il ramo d'azienda relativo ai servizi strumentali e ausiliari, generalmente forniti alle società del Gruppo dalla Capogruppo.

In virtù di tali operazioni, Sella Servizi Bancari è diventata operativa il 1° Aprile 2009, con un capitale sociale deliberato pari a 45.271.023 euro (di cui 45.269.771 sottoscritti e 42.783.771 versati), detenuto da:

- Banca Sella Holding al 79,07%;
- Banca Patrimoni Sella & C. 1,19%;
- Banca Sella 15,83%;
- Banca Sella Nord Est 1,24%;
- Banca Sella Sud Arditi Galati 2,31%;
- Brosel 0,02%;
- CBA Vita 0,13%;
- Sella Gestioni 0,21%.

Come accennato in precedenza, la Società consortile ha ricevuto da Banca Sella Holding, tramite conferimento, i rami d'azienda necessari per lo svolgimento della propria attività sociale, ovvero le strutture che erogano servizi ausiliari, intesi come tutti i servizi a supporto all'attività di impresa dei Soci consorziati. Pertanto ora Sella Servizi Bancari fornisce in outsourcing alle società del Gruppo un elevato numero di servizi in precedenza erogati da Banca Sella Holding, tra cui:

- servizi di supporto al governo del Gruppo;
- servizi di supporto al business;
- servizi di supporto commerciale;
- servizi amministrativi;
- servizi di controllo;
- servizi informatici.

Banca Sella Holding, invece, continua a svolgere, oltre alle attività di *business* che richiedono licenza bancaria, l'attività di Direzione, coordinamento e controllo del Gruppo Banca Sella, e per espletare i propri compiti si avvale in via strumentale delle strutture consortili, mantenendo però presso di sé i centri di decisione e di responsabilità.

All'interno del Gruppo, dunque, Sella Servizi Bancari è di fatto il cuore delle attività operative e il luogo in cui è concentrato il *know how* industriale. Essa ha l'obiettivo di assicurare la competitività del Gruppo grazie ad elevati livelli di efficienza, alti livelli di servizio ed una continua innovazione.

La società consortile ha la *mission* di essere il motore della qualità, dell'eccellenza e del successo del Gruppo. Sella Servizi Bancari rappresenta pertanto un importante investimento che il Gruppo ha effettuato per sviluppare il motore del proprio *core business*. Il suo operato sarà all'origine del vantaggio competitivo di carattere operativo, in unione e sinergia a quello commerciale conseguito dalle altre società del Gruppo. I suoi principali obiettivi sono: il raggiungimento del risultato complessivo del Gruppo, la riduzione dei costi e l'eccellenza operativa.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

Al 31 dicembre 2008 Sella Bank Luxembourg aveva effettuato una svalutazione relativa ad una esposizione in Lehman Brothers International (Europe) Ltd. In Administration, per un importo di 3 milioni di euro, costituita da un conto per la marginazione utilizzato a copertura dell'operatività su derivati *future* per conto della clientela.

Una recente decisione della High Court of Justice del 21 agosto 2009 ha indotto Lehman Brothers International (Europe) ad avviare un processo di “rivisitazione” delle partite contabili, analizzando con maggiore accuratezza alcune posizioni di conto, tra cui anche quelle relative a Sella Bank Luxembourg. Dopo questo processo la società debitrice ha trasmesso un *Client money statement* dal quale si ricavano le somme che risultano essere “segregate” per conto di Sella Bank Luxembourg (contrariamente a quanto comunicato in sede di redazione del bilancio annuale 2008, in cui risultavano essere “unsegregated”) e quindi, per quegli importi, Sella Bank Luxembourg si vede riconosciuto un trattamento in via di privilegio.

Sono in corso ulteriori approfondimenti al fine di valutare se tale cambio di classificazione possa risultare significativo ai fini della revisione della stima di recuperabilità delle somme in questione.

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attesa evoluzione dello scenario macroeconomico globale nel Secondo Semestre 2009 sarà caratterizzata da un recupero, seppur contenuto, della crescita economica. Tale andamento è riconducibile soprattutto al processo di accumulo di scorte, che hanno raggiunto livelli storicamente molto bassi, e ai sostegni alla domanda derivanti dalle politiche fiscali espansive. Non vanno tuttavia trascurati alcuni elementi di criticità che pesano sulle prospettive di recupero delle principali economie: la debolezza marcata del mercato del lavoro, il calo della ricchezza e le restrizioni nell'erogazione del credito. Gli USA potrebbero evidenziare tassi di variazione del prodotto interno lordo su base trimestrale positivi a partire dal terzo trimestre 2009. Alla base di tale tendenza vanno indicati la stabilizzazione dei consumi, la minore debolezza degli investimenti delle imprese e del settore residenziale, e il miglioramento dell'*export*. L'Area Euro dovrebbe beneficiare del miglioramento del quadro macro globale, con un recupero dell'*export* in un contesto di domanda interna che resta debole. In Giappone, la tendenza al ridimensionamento della debolezza della crescita dovrebbe proseguire nei prossimi mesi grazie al sostegno della domanda estera. La domanda interna potrebbe beneficiare in chiusura d'anno di ulteriori interventi di stimolo fiscale posti in essere dal nuovo governo. La crescita dei Paesi Emergenti dovrebbe migliorare, fornendo così supporto all'economia globale.

Sul fronte dei prezzi, tale contesto dovrebbe giustificare il persistere di assenza di tensioni inflazionistiche.

Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse negli USA e nell'Area dell'Euro, è probabile il mantenimento di un orientamento di politica monetaria espansiva da parte della Federal Reserve e della Banca Centrale Europea. I tassi di interesse a lungo termine potrebbero evidenziare una leggera tendenza al rialzo, effetto del miglioramento dei dati di crescita.

In un siffatto contesto il sistema bancario italiano presenta ridotte prospettive di sviluppo dei ricavi: la domanda di prestiti da parte di famiglie e imprese potrebbe rimanere debole coerentemente con la crescita del prodotto interno lordo, e potrebbe proseguire il peggioramento nella qualità del credito. Seppure si sia verificato un significativo miglioramento dei corsi azionari nel corso del primo semestre, permangono incertezze sull'evoluzione futura con ripercussioni sui ricavi da negoziazione e sulle commissioni. Il basso livello dei tassi di interesse e la sostituzione della commissione di massimo scoperto con la commissione di messa a disposizione fondi sono ulteriori elementi che peseranno sulla redditività delle banche nel secondo semestre dell'anno.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

<i>(in migliaia di euro)</i>	Utile dell'esercizio 30 Giugno 2009	Patrimonio netto al 30 Giugno 2009
Saldi come da bilancio della Capogruppo	24.410	476.396
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	78.326
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	19.086	19.086
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	-159	-159
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	-25.073	-
Rettifiche di consolidamento:		
Storno delle rettifiche di valore delle partecipate consolidate	326	38.712
Ammortamento degli avviamenti	-	-49.471
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del gruppo	-	-8.614
Altre rettifiche	-1.184	-803
Saldi come da bilancio consolidato	17.406	553.473

La differenza fra il patrimonio risultate dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, "Politiche contabili", della Nota Integrativa consolidata. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

■ SCHEMI DI BILANCIO AL 30 GIUGNO 2009

STATO PATRIMONIALE

Voci dell'attivo (in migliaia di euro)		30/06/2009	31/12/2008	Scostamenti %
10.	Cassa e disponibilità liquide	101.302	118.975	-14,85%
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.417.454	932.071	52,08%
30.	Attività finanziarie valutate al Fair Value	655.485	669.631	-2,11%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	518.307	330.881	56,64%
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	102.314	85.498	19,67%
60.	Crediti verso banche	1.142.788	2.461.513	-53,57%
70.	Crediti verso clientela	8.619.049	8.216.204	4,90%
80.	Derivati di copertura	3.753	4.457	-15,80%
100.	Partecipazioni	30.865	31.667	-2,53%
110.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.997	4.901	1,96%
120.	Attività materiali	175.657	171.808	2,24%
130.	Attività immateriali	108.491	105.219	3,11%
	di cui:			
	- avviamento	70.204	70.099	0,15%
140.	Attività fiscali	138.248	189.286	-26,96%
	a) correnti	79.259	129.958	-39,01%
	b) anticipate	58.989	59.328	-0,57%
150.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	228	228	
160.	Altre attività	448.697	275.565	62,83%
	Totale dell'attivo	13.467.635	13.597.904	-0,96%

Voci del passivo e del patrimonio netto <i>(in migliaia di euro)</i>		30/06/2009	31/12/2008	Scostamenti %
10.	Debiti verso banche	343.388	314.461	9,20%
20.	Debiti verso clientela	8.246.207	8.677.607	-4,97%
30.	Titoli in circolazione	2.298.163	2.286.160	0,53%
40.	Passività finanziarie di negoziazione	144.016	44.285	225,20%
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	468.185	492.116	-4,86%
60.	Derivati di copertura	87.051	71.566	21,64%
80.	Passività fiscali	38.130	65.321	-41,63%
	<i>a)</i> correnti	29.070	55.168	-47,31%
	<i>b)</i> differite	9.060	10.153	-10,77%
100.	Altre passività	556.159	426.155	30,51%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	40.490	41.207	-1,74%
120.	Fondi per rischi ed oneri:	51.674	54.300	-4,84%
	<i>a)</i> quiescenza e obblighi simili	-	0	-
	<i>b)</i> altri fondi	51.674	54.300	-4,84%
130.	Riserve tecniche	512.568	465.820	10,04%
140.	Riserve da valutazione	13.780	9.575	43,92%
150.	Azioni rimborsabili			0,00%
160.	Strumenti di capitale			0,00%
170.	Riserve	372.373	361.951	2,88%
180.	Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414	0,00%
190.	Capitale	100.500	100.500	0,00%
210.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	128.131	127.129	0,79%
220.	Utile d'esercizio	17.406	10.337	68,39%
Totale del passivo		13.467.635	13.597.904	-0,96%

CONTO ECONOMICO

Voci (In migliaia di euro)	30/06/2009	30/06/2008	Scostamenti %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	259.052	322.277	-19,62%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(101.303)	(165.205)	-38,68%
30. Margine di interesse	157.749	157.072	0,43%
40. Commissione attive	127.406	134.528	-5,29%
50. Commissioni passive	(35.581)	(42.589)	-16,45%
60. Commissioni nette	91.825	91.939	-0,12%
70. Dividendi e proventi simili	1.167	4.814	-75,76%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	30.112	(8.292)	-463,15%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(3.344)	(119)	2710,08%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	3.784	1.586	138,59%
a) crediti	55	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	1.990	623	219,42%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) passività finanziarie	1.739	963	80,58%
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al Fair Value	6.709	(12.250)	-154,77%
120. Margine di intermediazione	288.002	234.750	22,68%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(34.933)	(23.573)	48,19%
a) crediti	(33.042)	(23.355)	41,48%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.295)	-	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(596)	(218)	173,39%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	253.069	211.177	19,84%
150. Premi netti	57.524	77.774	-26,04%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(72.753)	(61.319)	18,65%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	237.840	227.632	4,48%
180. Spese amministrative	(203.483)	(200.867)	1,30%
a) spese per il personale	(121.520)	(121.514)	0,00%
b) altre spese amministrative	(81.963)	(79.353)	3,29%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.314)	367	-730,52%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(10.124)	(10.319)	-1,89%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(6.823)	(5.473)	24,67%
220. Altri oneri/proventi di gestione	21.908	21.995	-0,40%
230. Costi operativi	(200.836)	(194.297)	3,37%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(266)	2.147	-112,39%
250. Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	-	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	6	773	-99,22%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	36.744	36.255	1,35%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(17.182)	(16.698)	2,90%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	19.562	19.557	0,03%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	0,00%
320. Utile (Perdita) d'esercizio	19.562	19.557	0,03%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	2.156	2.278	-5,36%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	17.406	17.279	0,73%

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci <i>(in migliaia di euro)</i>	30/06/2009	30/06/2008
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	19.562	19.557
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.182	-28.294
30.	Attività materiali	-	-
40.	Attività immateriali	-	-
50.	Copertura di investimenti esteri:		
60.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
70.	Differenze di cambio	-	-
80.	Attività non correnti in via di dismissione	-	-
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
110.	Totale altre componenti reddituali al netto imposte	8.182	-28.294
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	27.744	-8.737
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza dei terzi	2.873	929
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	24.871	-9.666

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

(in migliaia di euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/06/2009	30/06/2008
1. Gestione	36.959	72.238
Interessi attivi incassati (+)	259.052	322.277
Interessi passivi pagati (-)	(100.996)	(165.205)
Dividendi e proventi simili	633	4.376
Commissioni nette (+/-)	91.825	91.939
Spese per il personale	(121.089)	(123.548)
Premi netti incassati (+)	57.524	77.774
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(72.753)	(61.319)
Altri costi (-)	(81.963)	(79.353)
Altri ricavi (+)	21.908	21.995
Imposte e tasse (-)	(17.182)	(16.698)
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	101.841	(838.996)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(455.271)	(137.842)
Attività finanziarie valutate al fair value	20.855	(5.670)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(182.053)	109.755
Crediti verso clientela	(435.832)	(768.828)
Crediti verso banche	1.318.725	73.683
Altre attività	(164.583)	(110.094)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	(119.539)	770.255
Debiti verso banche	28.927	121.602
Debiti verso clientela	(431.400)	196.005
Titoli in circolazione	13.742	417.455
Passività finanziarie di negoziazione	99.731	3.119
Passività finanziarie valutate al fair value	(23.931)	19.982
Altre passività	193.392	12.092
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	19.261	3.497
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	30/06/2009	30/06/2008
1. Liquidità generata da:	1.406	3.696
Vendite di partecipazioni	610	2.485
Dividendi incassati su partecipazioni	534	438
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	262	773
Vendite di attività immateriali	-	-
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità (assorbita) da:	(34.233)	(37.295)
Acquisti di partecipazioni	(74)	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(22.503)	(2.583)
Acquisti di attività materiali	(1.561)	(21.835)
Acquisti di attività immateriali	(10.095)	(12.877)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(32.827)	(33.599)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	30/06/2009	30/06/2008
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(4.107)	(12.120)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(4.107)	(12.120)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	(17.673)	(42.222)
RI CONCILIAZIONE	30/06/2009	30/06/2008
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	118.975	119.713
Liquidità totale netto generata (assorbita) nell'esercizio	(17.673)	(42.222)
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	101.302	77.491

■ NOTE ILLUSTRATIVE

POLITICHE CONTABILI

CRITERI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SEMESTRALE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

Il bilancio semestrale del Gruppo Banca Sella è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS e IFRS così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 30 giugno 2009 in base alla procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002.

In particolare, il bilancio semestrale è stato predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 “Bilanci intermedi”, nella forma sintetica prevista dal principio.

Il bilancio semestrale è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario ("metodo diretto") e dalle Note illustrative nei suoi prospetti ritenuti più significativi a rappresentare le variazioni intervenute nel semestre nei principali aggregati patrimoniali, nonché la composizione delle principali voci economiche che hanno contribuito alla formazione del risultato del semestre.

Il principio “IAS 34 – Bilanci intermedi” richiede che i raffronti dei prospetti contabili dei bilanci “infra - annuali” siano eseguiti utilizzando per il Conto Economico i valori dal corrispondente periodo dell’esercizio precedente; per lo Stato Patrimoniale invece i valori del bilancio sono confrontati con i risultati al 31 dicembre dell’esercizio precedente.

Pertanto, in applicazione di tale norma e in conformità ai criteri espositivi adottati nei successivi prospetti e commenti delle Note illustrative, i valori del conto economico del primo semestre 2009 vengono confrontati con quelli del primo semestre 2008, mentre i dati patrimoniali al 30 giugno 2009 sono messi a raffronto con quelli del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008.

Il bilancio semestrale è stato redatto utilizzando l'euro come moneta di conto; gli importi sono esposti all'unità di euro nei prospetti contabili ed in migliaia di euro, se non diversamente specificato, nelle note illustrative.

I principi contabili adottati per la predisposizione della presente Relazione semestrale sono rimasti invariati rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008; per maggiori dettagli sui criteri di formazione e di valutazione si rinvia quindi a quanto pubblicato in tale data.

Inoltre il bilancio semestrale è stato predisposto per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n.155 del 18 dicembre 1991 – 12° aggiornamento – Febbraio 2008.

Nel corso del primo semestre 2009 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili:

- Reg. CE 1274/2008 che ha recepito la nuova versione del principio contabile internazionale IAS 1 “Presentazione del bilancio”, da applicare a partire dalla data di inizio del primo esercizio finanziario successivo al 31 dicembre 2008. In particolare lo IAS 1 richiede l'informativa relativa alla redditività complessiva;
- IAS 23: oneri finanziari;
- Modifiche allo IAS 32, recepito dal reg. CE 53/2009;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27;
- Modifiche all'IFRS 2;
- IFRS 8 settori operativi;
- IFRIC 13: programmi di fidelizzazione della clientela;
- IFRIC 14: limite relativo ad una attività a servizio di un piano a benefici definiti.

Si ritiene, tuttavia, che la nuova normativa non introduca modifiche non particolarmente significative da impattare sul resoconto semestrale.

Al 30 giugno 2009 lo IASB ha emanato i seguenti principi contabili, la cui applicazione da parte della Banca è subordinata al recepimento da parte dell'Unione Europea:

- modifiche allo IAS 39: strumenti finanziari;
- IFRS1: prima adozione degli IFRS;

- Modifiche all'IFRS 7: miglioramento all'informativa sugli strumenti finanziari;
- Modifiche allo IAS 39 e all'IFRIC 9: derivati incorporati;
- IFRIC 15: accordi per la costruzione di beni immobili;
- IFRIC 17: distribuzione di attività non in contanti ai proprietari;
- IFRIC 18: trasferimento delle attività dalla clientela.

Inoltre il bilancio semestrale è stato predisposto per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, sulla base delle indicazioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n.155 del 18 dicembre 1991 – 11° aggiornamento – Aprile 2006.

INFORMATIVA SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE RICLASSIFICATE

Trasferimenti tra portafogli

Attività finanziarie riclassificate: valore contabile, fair value ed effetti sulla redditività complessiva

Tipologia di strumento finanziario	Portafoglio prima del trasferimento	Portafoglio dopo il trasferimento	Valore nominale	Valore contabile dopo la riclassificazione	Valore Fair Value 30/06/2009	Effetti sul conto economico al 2008	Effetti sul patrimonio netto al 2008	Effetti sul conto economico nel I semestre '09	Effetti sul patrimonio netto 30/06/09
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Crediti	51,8	46,6	46,6	1,6	0,0	0,0	0,0
Titoli di debito	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie disponibili per la vendita	82,1	78,0	80,8	2,9	-2,9	-2,8	-0,1

Il 13 ottobre 2008 l'International Accounting Standards Board (IASB) ha adottato modifiche al principio contabile internazionale IAS 39 e all'IFRS 7. Tali modifiche autorizzano la riclassificazione di determinati strumenti finanziari dalla categoria "posseduti per negoziazione" in circostanze rare. La crisi finanziaria che ha caratterizzato parte del 2008 e che perdura nel 2009, è considerata come una di tali rare circostanze. Le società del Gruppo che si sono avvalse di questa possibilità sono:

- Banca Sella, Banca Sella Nordest Bovio Calderari e Banca Sella Sud Ardit Galati, che hanno riclassificato parte del proprio portafoglio titoli iscritto nella categoria "Held for trading" in quella "Avalailable for sale". Qualora tali società non si fossero avvalse della facoltà di riclassificare le sopra citate attività finanziarie, nel conto economico sarebbero state rilevate maggiori componenti positive per 2,8 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale, mentre le riserve di patrimonio netto sarebbero risultate inferiori per 0,1 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale;
- Banca Sella Holding, che ha riclassificato parte del proprio portafoglio titoli iscritto nella categoria "Held for trading" in quella "Loans & receivables".

INFORMATIVA SULLA CORREZIONE DI ERRORI (IAS 8)

A seguito della segnalazione da parte degli Ispettori di Banca d'Italia durante la verifica presso la Società del Gruppo Banca Sella Sud Ardit Galati è stato rilevato, con riferimento alla stessa Banca Sella Sud Ardit Galati, a Banca Sella e a Banca Sella Nord Est Bovio Calderari, il non corretto adeguamento alle previsioni della Circolare Banca d'Italia n. 272 del 30 luglio 2008, riguardo agli obblighi delle Segnalazioni di Vigilanza riferiti agli "Incagli Oggettivi". Di conseguenza, in fase di stesura del Bilancio annuale al 31 dicembre 2008, si era avuta un'errata classificazione delle posizioni di incaglio oggettivo, che erano state rappresentate in altre categorie di crediti (scaduti o in bonis) anziché ad incaglio. La nuova classificazione a incaglio ha comportato la necessità di rivedere la valutazione a cui erano state sottoposte le posizioni in esame, secondo i criteri previsti per i crediti deteriorati classificati ad incaglio.

I risultati dell'attività di revisione della valutazione hanno fatto emergere maggiori svalutazioni per 5,3 milioni di euro che sono state considerate rilevanti ai fini della rappresentazione delle poste nel bilancio al 31 dicembre 2008. E' stato pertanto applicato il principio IAS n. 8, che prevede la contabilizzazione retroattiva delle scritture di correzione. Tali contabilizzazioni trovano rappresentazione nella tabella seguente.

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2008			
	31/12/2008	effetto correzione	01/01/2009
Voci dell'attivo			
70. Crediti verso clientela	8.221.502	(5.298)	8.216.204
130. Attività fiscali	187.829	1.457	189.286
b) anticipate	57.871	1.457	59.328
Voci del passivo e del patrimonio netto			
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	127.675	(546)	127.129
220. Utile d'esercizio	13.632	(3.295)	10.337

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2008			
	31/12/2008	effetto correzione	01/01/2009
Voci di conto economico			
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(69.336)	(5.298)	(74.634)
a) crediti	(40.634)	(5.298)	(45.932)
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(37.376)	1.457	(35.919)
320. Utile d'esercizio	17.084	(3.841)	13.243
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	3.452	(546)	2.906
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	13.632	(3.295)	10.337

La correzione ha riguardato lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2008 in quanto la riforma della normativa inerente gli incagli oggettivi è entrata in vigore nel secondo semestre 2008 e non è stato quindi necessario procedere alla correzione del Conto Economico al 30 giugno 2008.

**■ INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO**

ATTIVO

SEZIONE 1

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE – VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre Imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
a) Cassa	80.591	5	-	80.596	108.231
b) Depositi liberi presso banche centrali	20.706	-	-	20.706	10.744
Totale	101.297	5	-	101.302	118.975

SEZIONE 2

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE – VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati		
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	1.194.101	18.748	-	1.672	-	-	1.214.521	608.136
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	1.194.101	18.748	-	1.672	-	-	1.214.521	608.136
2. Titoli di capitale	3.805	24	174	-	-	-	4.003	2.441
3. Quote di O.I.C.R	7.310	19.432	38.231	7	-	-	64.980	55.782
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	107.439	-	-	-	-	-	107.439	227.458
Totale A	1.312.655	38.204	38.405	1.679	-	-	1.390.943	893.817
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari:	2.219	23.835	-	457	-	-	26.511	38.254
1.1 di negoziazione	2.219	23.776	-	457	-	-	26.452	37.958
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	59	-	-	-	-	59	296
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	2.219	23.835	-	457	-	-	26.511	38.254
Totale A+B	1.314.874	62.039	38.405	2.136	-	-	1.417.454	932.071

SEZIONE 3

ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 30

3.1 Attività finanziarie valutate al *fair value*: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	Totale
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	30/06/2009	31/12/2008
1. Titoli di debito	-	-	299.350	213.264	-	-	512.614	528.504
1.1 Titoli strutturati	-	-	18.301	-	-	-	18.301	18.049
1.2 Altri titoli di debito	-	-	281.049	213.264	-	-	494.313	510.455
2. Titoli di capitale	-	-	923	20.252	-	-	21.175	11.184
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	95	100.483	-	-	100.578	98.812
4. Finanziamenti	-	-	-	21.118	-	-	21.118	31.131
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri finanziamenti	-	-	-	21.118	-	-	21.118	31.131
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	300.368	355.117	-	-	655.485	669.631
Costo	-	-	340.630	383.607	-	-	724.237	755.981

SEZIONE 4

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA – VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2009		Totale 31/12/2008	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	211.442	12.599	255.198	-	-	-	466.640	12.599	258.973	9.861
1.1 Titoli strutturati	-	-	20.239	-	-	-	20.239	-	18.147	-
1.2 Altri titoli di debito	211.442	12.599	234.959	-	-	-	446.401	12.599	240.826	9.861
2. Titoli di capitale	18.313	12.504	-	-	-	-	18.313	12.504	12.702	24.569
2.1 Valutati al <i>fair value</i>	18.313	5.409	-	-	-	-	18.313	5.409	12.702	17.487
2.2 Valutati al costo	-	7.095	-	-	-	-	-	7.095	-	7.082
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	8.251	-	-	-	-	-	8.251	-	24.776	-
Totale	238.006	25.103	255.198	-	-	-	493.204	25.103	296.451	34.430

SEZIONE 5

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA – VOCE 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2009		Totale 31/12/2008	
	Valore di bilancio	Fair value	Valori di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	100.560	102.438	-	-	-	-	100.560	102.438	75.720	77.344
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	100.560	102.438	-	-	-	-	100.560	102.438	75.720	77.344
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	1.754	1.800	-	-	-	-	1.754	1.800	9.778	9.962
Totale	102.314	104.238	-	-	-	-	102.314	104.238	85.498	87.306

SEZIONE 6

CREDITI VERSO BANCHE – VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A) Crediti verso banche centrali	133.096	1.825.878
1. Depositi vincolati	-	1.670.000
2. Riserva obbligatoria	133.096	155.878
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	987.004	613.762
1. Conti correnti e depositi liberi	80.564	126.347
2. Depositi vincolati	379.500	119.117
3. Altri finanziamenti	494.352	339.163
3.1 pronti contro termine attivi	475.227	336.595
3.2 locazione finanziaria	1.659	1.878
3.3 altri	17.466	690
4. Titoli di debito	32.588	29.135
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	32.588	29.135
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	1.120.100	2.439.640
Totale (fair value)	1.119.684	2.436.373

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A) Crediti verso banche centrali	-	-
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	22.688	21.873
1. Conti correnti e depositi liberi	2.227	1.397
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine attivi	-	-
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	20.461	20.476
4.1 strutturati	14.133	-
4.2 altri	6.328	20.476
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	22.688	21.873
Totale (fair value)	22.628	21.873

SEZIONE 7 CREDITI VERSO CLIENTELA – VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/valori	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Conti correnti	1.418.428	1.362.425
2. Pronti contro termine	155.748	-
3. Mutui	3.289.842	3.251.293
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	1.090.111	1.054.476
5. Locazione finanziaria	1.140.425	1.147.496
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	1.180.771	1.121.945
8. Titoli di debito	28.294	32.070
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	28.294	32.070
9. Attività deteriorate	315.418	246.487
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (Valore di bilancio)	8.619.037	8.216.192
Totale (fair value)	8.234.839	8.155.781

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/valori	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	12	12
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (Valore di bilancio)	12	12
Totale (fair value)	12	12

SEZIONE 8 DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Quotati						
1. Derivati finanziari		-	-	-	-	-
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
Totale A		-	-	-	-	-
B) Non quotati						
1. Derivati finanziari	3.753	-	-	-	-	3.753
con scambio di capitale						
- opzioni acquistate		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate		-	-	-	-	-
- altri derivati	3.753	-	-	-	-	3.753
2. Derivati creditizi		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
Totale B	3.753	-	-	-	-	3.753
Totale (A+B) 30/06/2009	3.753	-	-	-	-	3.753
Totale (A+B) 31/12/2008	4.457	-	-	-	-	4.457

SEZIONE 10 LE PARTECIPAZIONI – VOCE 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
B. Imprese					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Sella Holding N.V.	45,0000%	45,0000%
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,0000%	49,0000%
RETAIL ITALIA S.R.L.	Milano	influenza notevole	Easy Nolo S.p.A.	39,9976%	39,9976%
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	29,0000%	29,0000%
HI-MTF SIM S.P.A.	Milano	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	20,0000%	20,0000%
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	Parma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	3,0000%	3,0000%
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	Parma	influenza notevole	Banca Sella Holding S.p.A.	7,0000%	7,0000%

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato
A. Imprese valutate al patrimonio netto					
A.2 sottoposte a influenza notevole					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	175.262	4.168	478	14.470	6.512
IN CHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	23.625	3.200	(1.313)	9.795	4.659
BANCA MONTEPARMA S.P.A.	2.849.966	183.140	7.675	187.583	18.326
HI-MTF SIM S.P.A.	4.064	929	(114)	3.732	746
RETAIL ITALIA S.R.L.	668	38	5	146	53
S.C.P. VDP1	5.612	91	(1)	1.966	569
Totale					30.865

SEZIONE 11

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI – VOCE 110

11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A. Ramo danni	651	640
A1 riserve premi	330	363
A2. riserve sinistri	152	119
A3. altre riserve	169	158
B. Ramo vita	4.346	4.261
B1. riserve matematiche	3.849	3.966
B2. riserve per somme da pagare	371	230
B3. altre riserve	126	65
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati	-	-
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.997	4.901

SEZIONE 12

ATTIVITA' MATERIALI – VOCE 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	165.623	546	-	166.169	162.495
a) Terreni	30.345	-	-	30.345	31.015
b) Fabbricati	106.906	-	-	106.906	98.915
c) Mobili	3.054	7	-	3.061	3.108
d) Impianti elettronici	13.444	489	-	13.933	17.104
e) Altre	11.874	50	-	11.924	12.353
1.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario	6.748	-	-	6.748	6.500
a) Terreni	-	-	-	-	-
b) Fabbricati	-	-	-	-	-
c) Mobili	-	-	-	-	-
d) Impianti elettronici	27	-	-	27	37
e) Altre	6.721	-	-	6.721	6.463
Totale A	172.371	546	-	172.917	168.995
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	2.740	-	-	2.740	2.813
a) Terreni	1.050	-	-	1.050	1.050
b) Fabbricati	1.690	-	-	1.690	1.763
c) Altre	-	-	-	-	-
2.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
a) Terreni	-	-	-	-	-
b) Fabbricati	-	-	-	-	-
c) Altre	-	-	-	-	-
Totale B	2.740	-	-	2.740	2.813
Totale (A + B)	175.111	546	-	175.657	171.808

SEZIONE 13

ATTIVITA' IMMATERIALI – VOCE 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo Bancario		Imprese di Assicurazione		Altre Imprese		Totale 30/06/2009		Totale 31/12/2008	
	Lim	Illim	Lim	Illim	Lim	Illim	Lim	Illim	Lim	Illim
A.1 Avviamento:	X	63.488	X	6.716	X	-	X	70.204	X	70.099
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	62.539	X	6.700	X	-	X	69.239	X	69.134
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	949	X	16	X	-	X	965	X	965
A.2 Altre attività immateriali:	38.151	-	136	-	-	-	38.287	-	35.120	-
A.2.1 Attività valutate al costo	38.151	-	136	-	-	-	38.287	-	35.120	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	38.151	-	136	-	-	-	38.287	-	35.120	-
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	38.151	63.488	136	6.716	-	-	38.287	70.204	35.120	70.099

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

L'avviamento secondo quanto disposto dallo IAS 36 deve essere sottoposto periodicamente ad impairment test per verificarne la sua recuperabilità. A tal fine, l'avviamento deve essere allocato alle unità generatrici di flussi finanziari cui si riferisce (CGU).

I principi contabili internazionali IAS/IFRS prevedono che la verifica di recuperabilità avvenga almeno in occasione della redazione del bilancio annuale e ogni qualvolta vi sia un'indicazione che la CGU possa avere subito una riduzione durevole di valore. Con riferimento al 30 giugno 2009, la verifica dell'esistenza di indicazioni che tali avviamenti possano avere subito una riduzione durevole di valore, ha dato esito negativo.

A seguito di tale analisi non si è provveduto, pertanto, ad effettuare alcuna svalutazione degli avviamenti in oggetto.

SEZIONE 14

LE ATTIVITA' FISCALI E LE PASSIVITA' FISCALI – VOCE 140 DELL'ATTIVO E 80 DEL PASSIVO

Attività fiscali correnti: composizione

	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Acconti versati al fisco	37.669	82.082
Crediti per ritenute subite	9.413	1.520
Attività per adesione al consolidato fiscale	3.001	9.260
Crediti verso l'Erario	29.176	37.096
Totale	79.259	129.958

Passività fiscali correnti: composizione

	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Fondo imposte dirette	25.937	53.838
Fondo imposte indirette	3.133	1.330
Totale	29.070	55.168

14.1 - Attività per imposte anticipate: composizione

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Ires	Irap	Altre	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Rettifiche di valore su crediti	36.676	268	-	36.944	34.816
Fondi per rischi ed oneri di natura diversa	7.855	33	-	7.888	8.652
Ammortamenti e valutazione immobili	2.545	7	116	2.668	1.992
Spese amministrative diverse	754	10	-	764	797
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-	-
Spese del personale	402	-	-	402	1.525
Valutazioni collettive garanzie rilasciate	729	2	-	731	655
Crediti cartolarizzati	-	-	-	-	1.122
Altre attività	4.319	542	45	4.906	3.762
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	53.280	862	161	54.303	53.321
Ammortamenti e valutazione immobili	3.409	-	-	3.409	3.409
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	43	7	-	50	1.090
Altre	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)	3.452	7	-	3.459	4.499

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Ires	Irap	Altre	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Rettifiche di valore su crediti	1	-	-	1	1
Fondi per rischi ed oneri di natura diversa	1	-	-	1	-
Ammortamenti e valutazione immobili	7	-	-	7	8
Spese amministrative diverse	2	-	-	2	4
Svalutazione partecipazioni	-	-	-	-	-
Spese del personale	20	-	-	20	42
Valutazioni collettive garanzie rilasciate	-	-	-	-	-
Crediti cartolarizzati	-	-	-	-	-
Altre attività	1.089	107	-	1.196	870
Totale imposte anticipate (in contropartita del conto economico)	1.120	107	-	1.227	925
Ammortamenti e valutazione immobili	-	-	-	-	-
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	583
Altre	-	-	-	-	-
Totale imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)	-	-	-	-	583

14.2 - Passività per imposte differite: composizione

14.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Ires	Irap	Altre	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Utili per cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	78	-	-	78	193
Diverso calcolo ammortamenti su beni materiali	1.063	53	1.478	2.594	1.124
Diverso calcolo ammortamenti su beni immateriali	64	11	-	75	88
Contributi costi per la formazione	110	-	-	110	110
Attualizzazione fondi rischi ed oneri di natura diversa	92	-	-	92	92
Mutui Mars	-	-	-	-	1.099
Attualizzazione TFR	2	-	-	2	-
Plusvalenza su cessione ramo d'azienda	595	-	-	595	796
Svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Altre passività	964	14	-	978	2.828
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	2.968	78	1.478	4.524	6.330
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	127	428	-	555	376
Valutazione delle attività materiali	-	-	-	-	-
Plusvalenza su cessione ramo d'azienda	195	-	-	195	390
Ammortamento e valutazione immobili	770	124	-	894	921
Altre passività	139	-	-	139	140
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	1.231	552	-	1.783	1.827

14.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Ires	Irap	Altre	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Utile per cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	1.790
Diverso calcolo ammortamenti su beni materiali	-	-	-	-	-
Diverso calcolo ammortamenti su beni immateriali	-	-	-	-	-
Contributi costi per la formazione	-	-	-	-	-
Attualizzazione fondi rischi ed oneri di natura diversa	-	-	-	-	-
Mutui Mars	-	-	-	-	-
Attualizzazione TFR	-	-	-	-	4
Plusvalenza su cessione ramo d'azienda	-	-	-	-	-
Svalutazione crediti	-	-	-	-	-
Altre passività	2.237	39	-	2.276	202
Totale imposte differite (in contropartita del conto economico)	2.237	39	-	2.276	1.996
Valutazione attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
Valutazione delle attività materiali	-	-	-	-	-
Plusvalenza su cessione ramo d'azienda	-	-	-	-	-
Ammortamento e valutazione immobili	-	-	-	-	-
Altre passività	477	-	-	477	-
Totale imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)	477	-	-	477	-

SEZIONE 15

ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE – VOCE 150 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni	-	-	-	-	-
A.2 Attività materiali	228	-	-	228	228
A.3 Attività immateriali	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
Totale A	228	-	-	228	228
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-	-	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-	-	-	-
B.8 Attività materiali	-	-	-	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-	-	-	-
B.10 Altre attività	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti	-	-	-	-	-
C.2 Titoli	-	-	-	-	-
C.3 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
D.6 Fondi	-	-	-	-	-
D.7 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale D	-	-	-	-	-

SEZIONE 16 ALTRE ATTIVITA' – VOCE 160

16.1 Altre attività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Partite viaggianti attive	3.555	-	-	3.555	2.396
Modulistica in magazzino	775	-	-	775	756
Disposizioni di pagamento a diversi in corso di addebito	222.672	-	-	222.672	63.476
Controvalori su negoziazioni in titoli in corso di regolamento	9.885	-	-	9.885	8.954
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	1.362	-	-	1.362	12.577
Assegni di c/c tratti su terzi	53.979	2	-	53.981	50.404
Assegni di c/c tratti sulla banca	18.272	-	-	18.272	31.067
Anticipi provvigionali	219	-	-	219	312
Imposte sostitutive da recuperare da clienti	6	-	-	6	11
Acconti versati dal fisco per conto terzi	-	-	-	-	53
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	-	-	-	-	-
Depositi cauzionali in nome proprio	76	15	-	91	69
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	23.021	185	-	23.206	26.173
Spese per migliorie su beni di terzi	8.845	-	-	8.845	8.745
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	14.684	-	-	14.684	25.634
Anticipi e crediti/fornitori	7.894	5	-	7.899	8.910
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	7.918	-	-	7.918	7.677
Risconti su spese amministrative e commissioni	14.746	414	-	15.160	5.700
Crediti v/assicurati	-	380	-	380	770
Crediti v/intermediari	1.161	212	-	1.373	1.576
Rimborsi assicurativi	-	62	-	62	363
Aggiustamenti da consolidamento	35.714	-	-	35.714	1.447
Altre	21.040	1.598	-	22.638	18.495
Totale	445.824	2.873	-	448.697	275.565

**■ INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
CONSOLIDATO**

PASSIVO

SEZIONE 1

DEBITI VERSO BANCHE – VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazione/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Debiti verso banche centrali	-	-	-	-	10.077
2. Debiti verso banche	343.388	-	-	343.388	304.384
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	37.782	-	-	37.782	87.795
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	98.304	-	-	98.304	109.205
2.3. Finanziamenti	95.615	-	-	95.615	106.379
2.3.1 locazione finanziaria	-	-	-	-	64
2.3.2 altri	95.615	-	-	95.615	106.315
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	111.685	-	-	111.685	1.005
2.5.1 pronti contro termine passivi	111.685	-	-	111.685	1.005
2.5.2 altre	-	-	-	-	-
2.6 Altri debiti	2	-	-	2	-
2.6.1 Altri debiti - PCT	-	-	-	-	-
2.6.2 Altri debiti - Altri	2	-	-	2	-
Totale	343.388	-	-	343.388	314.461
Fair value	343.388	-	-	343.388	314.461

SEZIONE 2

DEBITI VERSO CLIENTELA – VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Conti correnti e depositi liberi	6.952.071	-	-	6.952.071	7.034.370
2. Depositi vincolati e c/c vincolati	540.288	-	-	540.288	497.093
3. Fondi di terzi in amministrazione	18.206	-	-	18.206	14.031
4. Finanziamenti	568.647	-	-	568.647	770.407
4.1 locazione finanziaria	27	-	-	27	38
4.2 altri	568.620	-	-	568.620	770.369
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	75.685	-	-	75.685	257.510
6.1 pronti contro termine passivi	75.685	-	-	75.685	257.510
6.2 altri	-	-	-	-	-
7. Altri debiti	57.118	34.192	-	91.310	104.196
7.1 pronti contro termine passivi	-	-	-	-	-
7.2 Altri	57.118	34.192	-	91.310	104.196
Totale	8.212.015	34.192	-	8.246.207	8.677.607
Fair value	8.212.824	34.192	-	8.247.016	8.677.734

SEZIONE 3

TITOLI IN CIRCOLAZIONE – VOCE 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2009		Totale 31/12/2008	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati	690.402	721.694	-	-	-	-	690.402	721.694	856.037	832.623
1. Obbligazioni	690.402	721.694	-	-	-	-	690.402	721.694	856.037	832.623
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	690.402	721.694	-	-	-	-	690.402	721.694	856.037	832.623
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	1.607.761	1.561.027	-	-	-	-	1.607.761	1.561.027	1.430.123	1.439.445
1. Obbligazioni	1.552.861	1.440.838	-	-	-	-	1.552.861	1.440.838	1.299.697	1.294.013
1.1 strutturate	2.000	2.152	-	-	-	-	2.000	2.152	14.410	14.769
1.2 altre	1.550.861	1.438.686	-	-	-	-	1.550.861	1.438.686	1.285.287	1.279.244
2. Altri titoli	54.900	120.189	-	-	-	-	54.900	120.189	130.426	145.432
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	54.900	120.189	-	-	-	-	54.900	120.189	130.426	145.432
Totale	2.298.163	2.282.721	-	-	-	-	2.298.163	2.282.721	2.286.160	2.272.068

Legenda

VB = valore di bilancio

FV = fair value

SEZIONE 4

PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE – VOCE 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			
	VN	FV		FV*	VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ			Q	NQ		Q	NQ
A. Passività per cassa										
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	111.775	116.602	-	116.602	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X	-	-
Totale A	111.775	116.602	-	116.602	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati										
1. Derivati finanziari	X	2.141	25.260	X	X	-	2	X	X	-
1.1 Di negoziazione	X	2.141	22.550	X	X	-	-	X	X	-
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-
1.3 Altri	X	-	2.710	X	X	-	2	X	X	-
2. Derivati creditizi	X	-	11	X	X	-	-	X	X	-
2.1 Di negoziazione	X	-	11	X	X	-	-	X	X	-
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X	X	-
Totale B	X	2.141	25.271	X	X	-	2	X	X	-
Totale A+B	X	118.743	25.271	X	X	-	2	X	X	-

segue

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Totale 30/06/2009				Totale 31/12/2008			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	2	2	-	2
2. Debiti verso clientela	111.775	116.602	-	116.602	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	-	X
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
Totale A	111.775	116.602	-	116.602	2	2	-	2
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	X	2.141	25.262	X	X	6.355	37.853	X
1.1 Di negoziazione	X	2.141	22.550	X	X	6.355	34.938	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X
1.3 Altri	X	-	2.712	X	X	-	2.915	X
2. Derivati creditizi	X	-	11	X	X	-	75	X
2.1 Di negoziazione	X	-	11	X	X	-	75	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X
Totale B	X	2.141	25.273	X	X	6.355	37.928	X
Totale A+B	X	118.743	25.273	X	X	6.357	37.928	X

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value *calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*

VN = *valore nominale o nozionale*

Q = *quotati*

NQ = *non quotati*

SEZIONE 5

PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE – VOCE 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*

Tipologia operazione/valori	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		FV*
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	468.185	468.185	-	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	468.185	468.185	X	-	-	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
3.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	X
TOTALE	-	-	-	468.185	468.185	-	-	-	-	-

segue

Tipologia operazione/valori	Totale 30/06/2009				Totale 31/12/2008			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	468.185	468.185	-	492.116	492.116	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	468.185	468.185	X	492.116	492.116	X	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
TOTALE	468.185	468.185	-	492.116	492.116	-	-	-

Legenda

FV = fair value

FV* = fair value *calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione*

VN = valore nominale

Q = quotati

NQ = non quotati

SEZIONE 6 DERIVATI DI COPERTURA – VOCE 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
A) Quotati						
1. Derivati finanziari		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
Totale A		-	-	-	-	-
B) Non quotati						
1. Derivati finanziari	87.051	-	-	-	-	87.051
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	87.051	-	-	-	-	87.051
- opzioni emesse		-	-	-	-	-
- altri derivati	87.051	-	-	-	-	87.051
2. Derivati creditizi		-	-	-	-	-
con scambio di capitale		-	-	-	-	-
senza scambio di capitale		-	-	-	-	-
Totale B	87.051	-	-	-	-	87.051
Totale (A+B) 30/06/2009	87.051	-	-	-	-	87.051
Totale (A+B) 31/12/2008	71.566	-	-	-	-	71.566

SEZIONE 10 ALTRE PASSIVITA' – VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
Partite viaggianti passive	500	-	-	500	745
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	-	-	-	-	-
Importi da versare al fisco per conto terzi	21.652	107	-	21.759	31.483
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	81.845	-	-	81.845	66.843
Somme a disposizione della clientela	33.929	-	-	33.929	32.733
Partite in corso di lavorazione	-	-	-	-	-
Bonifici e altri pagamenti da eseguire	276.213	-	-	276.213	164.124
Debiti verso fornitori e commissioni da accreditare a diversi	56.137	900	-	57.037	60.765
Debiti per spese personale	26.376	501	-	26.877	34.924
Costi maturati da riconoscere	-	-	-	-	-
Debiti per garanzie e impegni	2.588	-	-	2.588	2.384
Compensi da riconoscere a sindaci e amministratori	1.770	49	-	1.819	3.012
Contributi da riconoscere a enti diversi	6.432	1	-	6.433	8.197
Risconti	2.589	3	-	2.592	4.908
Versamenti a copertura di effetti richiamati	-	-	-	-	63
Contributi leggi speciali da riconoscere alla clientela	413	-	-	413	470
Cram in liquidazione per azione di responsabilità	-	-	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	1.349	36	-	1.385	842
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	778	-	778	363
Provvigioni per premi in corso di riscossione	-	278	-	278	189
<i>Deferred Income Reserve</i>	-	2.518	-	2.518	3.193
Aggiustamenti da consolidamento	-	-	-	-	-
Altre	37.056	2.139	-	39.195	10.917
Totale	548.849	7.310	-	556.159	426.155

SEZIONE 11

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE – VOCE 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009
A. Esistenze iniziali	40.513	694	-	41.207
B. Aumenti	10.076	58	-	10.134
B.1 Accantonamenti	290	58	-	348
B.2 Altre variazioni in aumento	9.786	-	-	9.786
C. Diminuzioni	10.811	40	-	10.851
C.1 Liquidazioni effettuate	901	40	-	941
C.2 Altre variazioni in diminuzione	9.910	-	-	9.910
D. Rimanenze finali	39.778	712	-	40.490

SEZIONE 12

FONDI PER RISCHI E ONERI – VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-	-	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	51.519	155	-	51.674	54.300
2.1 Controversie legali e reclami della clientela	19.101	-	-	19.101	19.739
2.2 Rischi operativi	28.587	-	-	28.587	29.038
2.3 Oneri per il personale	407	-	-	407	1.852
2.4 Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	1.717	-	-	1.717	1.535
2.5 Altri	1.707	155	-	1.862	2.136
Totale	51.519	155	-	51.674	54.300

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

12.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	Altri
A. Esistenze iniziali	-	19.739	29.038	1.852	1.535	2.136
B. Aumenti	-	5.391	1.162	37	183	354
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	4.697	225	35	183	340
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	92	339	1	-	12
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	277	598	1	-	2
B.4 Altre variazioni	-	325	-	-	-	-
- operazioni di aggregazione aziendale (+)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (+)	-	(4)	-	-	-	-
- altre variazioni (+)	-	329	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	6.029	1.613	1.482	1	783
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	4.160	693	1.480	1	242
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	1.869	920	2	-	541
- operazioni di aggregazione aziendale (-)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (-)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (-)	-	1.869	920	2	-	541
D. Rimanenze finali	-	19.101	28.587	407	1.717	1.707

12.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	Altri
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	-	-	-	-	-	155
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	-	-	-	-	155
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
- operazioni di aggregazione aziendale (+)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (+)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (+)	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
- operazioni di aggregazione aziendale (-)	-	-	-	-	-	-
- differenza cambio calcolata (-)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (-)	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	155

SEZIONE 13

RISERVE TECNICHE – VOCE 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A. Ramo danni	1.454	-	1.454	1.433
A1. Riserve premi	768	-	768	818
A2. Riserve sinistri	395	-	395	318
A3. Altre riserve	291	-	291	297
B. Ramo vita	359.174	-	359.174	295.900
B1. Riserve matematiche	345.941	-	345.941	285.079
B2. Riserve per somme da pagare	5.373	-	5.373	2.998
B3. Altre riserve	7.860	-	7.860	7.823
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati	151.940	-	151.940	168.487
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	151.940	-	151.940	168.487
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	512.568	-	512.568	465.820

SEZIONE 15

PATRIMONIO DEL GRUPPO –

VOCI 140,160,170,180,190,200 E 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 30/06/2009	Importo 31/12/2008
1. Capitale	100.500	100.500
2. Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414
3. Riserve	372.373	361.951
4. (Azioni Proprie)	-	-
a) Capogruppo	-	-
b) Controllate	-	-
5. Riserva da valutazione	13.780	9.575
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	17.406	10.337
Totale	553.473	531.777

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
A. Capitale				
A.1 azioni ordinarie	100.500	-	100.500	100.500
A.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
A.3 azioni altre	-	-	-	-
Totale	100.500	-	100.500	100.500
B. Azioni proprie				
B.1 azioni ordinarie	-	-	-	-
B.2 azioni privilegiate	-	-	-	-
B.3 azioni altre	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

15.3 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre	Totale
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	201.000.000	-	201.000.000
- interamente liberate	201.000.000	-	201.000.000
- non interamente liberate	-	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	201.000.000	-	201.000.000
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-	-
- a pagamento	-	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-	-
- esercizio di warrant	-	-	-
- altre	-	-	-
- a titolo gratuito	-	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-	-
- a favore degli amministratori	-	-	-
- altre	-	-	-
B.2 Vendita di azioni proprie	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Annullamento	-	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-	-
C.3 Operazione di cessione di imprese	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	201.000.000	-	201.000.000
D.1 Azioni proprie (+)	-	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	-	-	-
- interamente liberate	-	-	-
- non interamente liberate	-	-	-

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	8.722	724	-	9.446	1.688
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	4.334	-	-	4.334	7.887
Totale	13.056	724	-	13.780	9.575

SEZIONE 16

PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI – VOCE 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Capitale	50.054	2.036	-	52.090	46.915
2. Sovrapprezzi di emissione	46.058	-	-	46.058	39.523
3. Riserve	27.055	62	-	27.117	35.670
4. (Azioni proprie)	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	641	69	-	710	2.115
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.891	265	-	2.156	2.906
Totale	125.699	2.432	-	128.131	127.129

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 31/12/2008
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	158	69	-	227	(507)
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	483	-	-	483	2.622
Totale	641	69	-	710	2.115

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Importo 30/06/2009	Importo 31/12/2008
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	80.670	-	-	80.670	74.774
a) Banche	866	-	-	866	-
b) Clientela	79.804	-	-	79.804	74.774
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	271.239	-	-	271.239	276.374
a) Banche	227	-	-	227	143
b) Clientela	271.012	-	-	271.012	276.231
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	1.031.331	-	-	1.031.331	567.130
a) Banche	776.448	-	-	776.448	336.515
i) a utilizzo certo	759.348	-	-	759.348	319.415
ii) a utilizzo incerto	17.100	-	-	17.100	17.100
b) Clientela	254.883	-	-	254.883	230.615
i) a utilizzo certo	190.441	-	-	190.441	161.808
ii) a utilizzo incerto	64.442	-	-	64.442	68.807
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	60.901	-	-	60.901	62.924
6) Altri impegni	77.233	-	-	77.233	76.251
Totale	1.521.374	-	-	1.521.374	1.057.453

4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze unit-linked e index-linked

	Importo 30/06/2009	Importo 31/12/2008
I. Terreni e fabbricati	-	-
II. Investimenti in imprese del Gruppo e imprese partecipate:	-	-
1. Azioni e quote	-	-
2. Obbligazioni	-	-
3. Finanziamenti	-	-
III. Quote di fondi comuni di investimento	-	-
IV. Altri investimenti finanziari:	658.711	669.631
1. Azioni e quote	121.658	109.900
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	496.434	505.810
3. Depositi presso enti creditizi	21.118	31.131
4. Investimenti finanziari diversi	19.501	22.790
V. Altre attività	-	-
VI. Disponibilità liquide	-	-
Totale	658.711	669.631

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	Importo 30/06/2009	Importo 31/12/2008
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	31.191.236	117.673.466
a) Acquisti	15.567.222	58.597.514
1. regolati	15.400.904	58.509.603
2. non regolati	166.318	87.911
b) Vendite	15.624.014	59.075.952
1. regolate	15.438.453	58.985.519
2. non regolate	185.561	90.433
2. Gestioni patrimoniali	3.454.468	3.251.945
a) Individuali	3.272.344	3.094.811
b) Collettive	182.124	157.134
3. Custodia e amministrazione di titoli		
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	2.335.106	2.281.575
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	2.335.106	2.281.575
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	10.392.787	10.275.127
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	860.504	669.181
2. altri titoli	9.532.283	9.605.946
c) titoli di terzi depositati presso terzi	14.969.224	15.683.641
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.901.258	1.432.952
4. Altre operazioni *	72.300.144	252.461.104

* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:

- acquisti: 36223111
- vendite: 36077033

■ INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 GLI INTERESSI – VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre Attività	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.952	-	-	1.178	13.130	12.632
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	914	-	-	-	914	485
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	2.010	-	-	-	2.010	1.534
5. Crediti verso banche	2.586	10.416	-	-	13.002	42.498
6. Crediti verso clientela	327	196.371	152	161	197.011	227.511
7. Derivati di copertura	X	X	X	5.350	5.350	3.335
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	2.535	12.823	-	-	15.358	21.891
9. Altre attività	X	X	X	182	182	490
Totale	20.324	219.610	152	6.871	246.957	310.376

1.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/forme Tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre Attività	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
	Titoli di Debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	59	-	-	-	59	34
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	6.890	-	-	-	6.890	7.280
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	4.579	-	-	-	4.579	4.490
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	554	13	-	-	567	97
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	-	-	-
Totale	12.082	13	-	-	12.095	11.901

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1. Debiti verso banche	2.963	X	-	2.963	18.079
2. Debiti verso clientela	31.909	X	-	31.909	75.139
3. Titoli in circolazione	X	34.985	-	34.985	47.855
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	1.497	1.497	3.274
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	8.540	-	-	8.540	15.622
7. Altre passività e fondi	X	X	474	474	35
8. Derivati di copertura	X	X	20.317	20.317	5.173
Totale	43.412	34.985	22.288	100.685	165.177

1.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre Passività	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1. Debiti verso banche	1	X	-	1	15
2. Debiti verso clientela	606	X	-	606	-
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	11	11	13
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	607	-	11	618	28

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:					
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	3.673	-	-	3.673	694
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	1.677	-	-	1.677	286
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	2.355
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale differenziali positivi (A)	5.350	-	-	5.350	3.335
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:					
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	18.729	-	-	18.729	4.220
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	1.588	-	-	1.588	953
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale differenziali negativi (B)	20.317	-	-	20.317	5.173
C. Saldo (A-B)	14.967	-	-	14.967	1.838

SEZIONE 2

LE COMMISSIONI – VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Garanzie rilasciate	1.654	1.528
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	52.475	60.569
1. Negoziazione di strumenti finanziari	2.519	5.731
2. Negoziazione di valute	439	449
3. Gestioni patrimoniali	17.084	21.573
3.1. Individuali	9.058	9.510
3.2. Collettive	8.026	12.063
4. Custodia e amministrazione titoli	959	969
5. Banca depositaria	1.509	2.294
6. Collocamento di titoli	3.131	4.231
7. Raccolta ordini	19.748	20.482
8. Attività di consulenza	89	38
9. Distribuzione di servizi di terzi	6.997	4.802
9.1. Gestioni patrimoniali	778	426
9.1.1. Individuali	773	416
9.1.2. Collettive	5	10
9.2. Prodotti assicurativi	5.963	4.330
9.3. Altri prodotti	256	46
d) Servizi di incasso e pagamento	46.459	44.913
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	323	224
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	25.209	25.727
- Finanziamenti	4.835	5.369
- Carte di credito e di debito	3.311	4.276
- Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	7.622	7.072
- Altri	9.441	9.010
Totale	126.120	132.961

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia servizi/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	612	784
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali	-	-
3.1. Individuali	-	-
3.2. Collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	612	784
7. Raccolta ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. Gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. Individuali	-	-
9.1.2. Collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	674	783
Totale	1.286	1.567

2.2 Commissione attiva: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Canali/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Propri sportelli:	17.551	19.734
1. Gestioni patrimoniali	14.379	16.807
2. Collocamento di titoli	1.156	1.695
3. Servizi e prodotti di terzi	2.016	1.232
b) Offerta fuori sede:	5.084	7.035
1. Gestioni patrimoniali	2.705	4.766
2. Collocamento di titoli	1.975	1.985
3. Servizi e prodotti di terzi	404	284
c) Altri canali distributivi:	4.577	3.837
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	551
3. Servizi e prodotti di terzi	4.577	3.286

2.2 Commissione attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): imprese di assicurazione

Canali/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Propri sportelli:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
c) Altri canali distributivi:	612	784
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	612	784
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione**2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario**

Servizi/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Garanzie ricevute	26	10
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	11.341	17.404
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.592	3.357
2. Negoziazione di valute	1	3
3. Gestioni patrimoniali	3	-
3.1. Portafoglio proprio	-	-
3.2. Portafoglio di terzi	3	-
4. Custodia e amministrazione titoli	664	960
5. Collocamento di strumenti finanziari	645	516
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	8.436	12.568
d) Servizi di incasso e pagamento	22.272	23.211
e) Altri servizi	1.878	1.946
Totale	35.517	42.571

2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Servizi/Settori	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	42	12
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali	42	12
3.1. Portafoglio proprio	28	2
3.2. Portafoglio di terzi	14	10
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	17	-
e) Altri servizi	5	6
Totale	64	18

SEZIONE 3

DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 30/06/2009		Totale 30/06/2008	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	503	-	-	-	-	-	503	-	4.376	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	664	-	-	-	-	-	664	-	438	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Partecipazioni	-	X	-	X	-	X	-	X	-	X
Totale	1.167	-	-	-	-	-	1.167	-	4.814	-

SEZIONE 4

IL RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B)- (C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	7.129	19.149	3.693	5.125	17.460
1.1 Titoli di debito	6.028	19.099	3.548	5.120	16.459
1.2 Titoli di capitale	748	3	145	5	601
1.3 Quote di O.I.C.R.	353	36	-	-	389
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	11	-	-	11
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	683
4. Strumenti derivati	32.202	38.522	44.377	18.907	9.245
4.1 Derivati finanziari:	32.138	38.522	44.377	18.880	9.208
- Su titoli di debito e tassi di interesse	31.764	3.828	23.592	9.214	2.786
- Su titoli di capitale e indici azionari	374	34.670	20.785	9.666	4.593
- Su valute e oro	X	X	X	X	1.805
- Altri	-	24	-	-	24
4.2 Derivati su crediti	64	-	-	27	37
TOTALE	39.331	57.671	48.070	24.032	27.388

4.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoziiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziiazione (D)	Risultato netto (A+B)- (C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	108	1.690	457	525	816
1.1 Titoli di debito	-	-	-	23	(23)
1.2 Titoli di capitale	108	1.690	457	502	839
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	2.642	-	734	1.908
4.1 Derivati finanziari:	-	2.642	-	734	1.908
- Su titoli di debito e tassi di interesse	-	250	-	661	(411)
- Su titoli di capitale e indici azionari	-	2.392	-	73	2.319
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
TOTALE	108	4.332	457	1.259	2.724

SEZIONE 5

IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA - VOCE 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
A. Proventi relativi a:					
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	27.955	-	-	27.955	24.752
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	9.111	-	-	9.111	-
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	54	-	-	54	598
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-	-
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	37.120	-	-	37.120	25.350
B. Oneri relativi a:					
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	33.284	-	-	33.284	300
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	6.238	-	-	6.238	24.990
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	942	-	-	942	179
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	40.464	-	-	40.464	25.469
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	(3.344)	-	-	(3.344)	(119)

SEZIONE 6

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddittuali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie									
1. Crediti verso banche	285	285	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	55	-	55	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.484	1	1.483	564	57	507	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	564	57	507	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	1.484	1	1.483	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	1.824	286	1.538	564	57	507	-	-	-
Passività finanziarie									
1. Debiti verso banche	42	195	(153)	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	802	-	802	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	664	341	323	834	67	767	-	-	-
Totale passività	1.508	536	972	834	67	767	-	-	-

segue

Voci/Componenti reddituali	Totale 30/06/2009			Totale 30/06/2008		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	285	285	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	55	-	55	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	2.048	58	1.990	1.091	468	623
3.1 Titoli di debito	564	57	507	38	56	(18)
3.2 Titoli di capitale	1.484	1	1.483	6	-	6
3.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	1.047	412	635
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	2.388	343	2.045	1.091	468	623
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	42	195	(153)	-	-	-
2. Debiti verso clientela	802	-	802	-	-	-
3. Titoli in circolazione	1.498	408	1.090	1.103	140	963
Totale passività	2.342	603	1.739	1.103	140	963

SEZIONE 7

IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie	16.308	365	3.221	30	13.422
1.1 Titoli di debito	16.270	365	3.221	30	13.384
1.2 Titoli di capitale	35	-	-	-	35
1.3 Quote di O.I.C.R.	3	-	-	-	3
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	7.186	-	(7.186)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	7.186	-	(7.186)
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	473	-	-	-	473
4.1 Derivati finanziari	473	-	-	-	473
- su titoli di debito e tassi d'interesse	473	-	-	-	473
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-
Totale derivati	473	-	-	-	473
TOTALE	16.781	365	10.407	30	6.709

SEZIONE 8

LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 30/06/2009 (3)=(1)-(2)	Totale 30/06/2008 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	
B. Crediti verso clientela	(677)	(42.111)	(2.937)	2.722	9.961	-	-	(33.042)	(23.355)
C. Totale	(677)	(42.111)	(2.937)	2.722	9.961	-	-	(33.042)	(23.355)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 30/06/2009 (3)=(1)-(2)	Totale 30/06/2008 (3)=(1)-(2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(1.295)	X	X	(1.295)	-
C. Quote O.I.C.R.	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	(1.295)	-	-	(1.295)	-

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	(109)	(191)	-	-	-	-	(300)	101
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	(11)	(41)	(422)	35	144	-	-	(295)	(318)
Totale	(11)	(150)	(613)	35	144	-	-	(595)	(217)

8.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	(1)	-	-	-	-	(1)	(1)
Totale	-	-	(1)	-	-	-	-	(1)	(1)

SEZIONE 9

PREMI NETTI - VOCE 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	57.799	-	57.799	78.807
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(797)	X	(797)	(1.694)
A.3 Totale	57.002	-	57.002	77.113
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	844	-	844	1.162
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(338)	X	(338)	(478)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	49	-	49	(44)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	(33)	-	(33)	21
B.5 Totale	522	-	522	661
C. Totale premi netti	57.524	-	57.524	77.774

SEZIONE 10

SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - VOCE 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(43.540)	(4.421)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(29.750)	(57.720)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	537	822
Totale	(72.753)	(61.319)

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	(32.185)	(40.188)
A.1 Importo lordo annuo	(32.069)	(40.432)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(116)	244
B. Altre riserve tecniche	1.019	3.042
B.1 Importo lordo annuo	1.084	3.222
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(65)	(180)
C. riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(12.391)	32.702
C.1 Importo lordo annuo	(12.391)	32.702
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
Totale "riserve ramo vita"	(43.557)	(4.444)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	17	23

10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Oneri per sinistri	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(27.158)	(56.121)
A.1 Importo lordo annuo	(27.319)	(56.231)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	161	110
B. Variazione della riserva per somme da pagare	(2.234)	(1.262)
B.1 Importo lordo annuo	(2.375)	(1.405)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	141	143
Totale sinistri ramo vita	(29.392)	(57.383)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(313)	(305)
C.1 Importo lordo annuo	(422)	(432)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	109	127
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(45)	(32)
E.1 Importo lordo annuo	(77)	(52)
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	32	20
Totale sinistri ramo danni	(358)	(337)

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"

	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
RAMO VITA		
Proventi	439	735
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	15	1
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	424	734
Oneri	(3)	(29)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(3)	-
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	-	-
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	-	(29)
Totale Ramo vita	436	706
RAMO DANNI		
Proventi	113	167
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	1	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	112	167
Oneri	(12)	(51)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(10)	-
- Provvigioni di acquisizione	(2)	-
- Altre spese di acquisizione	-	-
- Provvigioni di incasso	-	(51)
Totale ramo danni	101	116

SEZIONE 11

LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1) Personale dipendente	115.127	1.558	-	116.685	117.444
a) Salari e Stipendi	85.603	1.055	-	86.658	86.611
b) Oneri sociali	21.528	298	-	21.826	22.298
c) Indennità di fine rapporto	1.938	2	-	1.940	3.128
d) Spese previdenziali	231	-	-	231	71
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	291	58	-	349	1.825
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	226	-	-	226	-
- a contribuzione definita	226	-	-	226	-
- a prestazione definita	-	-	-	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	4.025	73	-	4.098	2.678
- a contribuzione definita	4.025	73	-	4.098	2.678
- a prestazione definita	-	-	-	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
i) Altri benefici a favore di dipendenti	1.285	72	-	1.357	833
j) Spese per il personale collocato a riposo	-	-	-	-	-
2) Altro personale	1.350	321	-	1.671	1.277
3) Amministratori*	2.940	224	-	3.164	2.793
Totale	119.417	2.103	-	121.520	121.514

*La voce 3) Amministratori al 30 giugno 2008 non comprendeva i compensi al collegio sindacale per 460 mila euro inseriti tra le Altre spese amministrative

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
Spese legali e notarili	3.201	116	-	3.317	3.457
Assistenza informatica e consulenze diverse	2.450	32	-	2.482	3.350
Altre spese per servizi professionali	112	210	-	322	284
Stampati e cancelleria	1.034	13	-	1.047	1.179
Locazione di macchine elettroniche e <i>softwares</i>	904	-	-	904	1.474
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	11.603	218	-	11.821	9.099
Canoni per trasmissione dati	2.464	25	-	2.489	2.574
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	137	-	-	137	102
Postali e telegrafiche	4.217	60	-	4.277	4.538
Telefoniche	1.390	21	-	1.411	1.642
Spese per trasporti	1.444	5	-	1.449	1.354
Pulizia locali	849	9	-	858	839
Vigilanza e scorta valori	1.466	-	-	1.466	1.639
Energia elettrica e riscaldamento	2.423	7	-	2.430	2.281
Affitto locali	11.219	159	-	11.378	9.791
Assicurazioni diverse	1.238	49	-	1.287	1.723
Inserzioni e pubblicità	1.671	82	-	1.753	1.938
Spese di rappresentanza	205	-	-	205	408
Erogazioni liberali	72	3	-	75	68
Contributi associativi	1.087	66	-	1.153	687
Abbonamenti e libri	121	1	-	122	128
Omaggi al personale	96	1	-	97	169
Studi del personale	775	5	-	780	925
Informazioni e visure	2.332	-	-	2.332	2.361
Spese viaggio	1.676	19	-	1.695	2.201
Spese per servizio rete interbancaria	386	-	-	386	28
Compensi al collegio sindacale*	-	-	-	-	460
Spese per sito <i>internet</i>	8	-	-	8	-
Spese previdenziali per promotori	428	-	-	428	535
Altri canoni passivi	1.452	23	-	1.475	1.002
Altre	1.398	201	-	1.599	2.260
Spese di manutenzione e riparazione	7.609	92	-	7.701	6.324
- Beni immobili di proprietà	189	-	-	189	198
- Beni immobili in locazione	264	-	-	264	335
- Beni mobili	2.263	7	-	2.270	898
- <i>Hardware e software</i>	4.893	85	-	4.978	4.893
Imposte indirette e tasse	15.066	13	-	15.079	14.533
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	12.367	1	-	12.368	11.677
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	690	-	-	690	928
- Imposta comunale sugli immobili	286	-	-	286	273
- Altre imposte indirette e tasse	1.723	12	-	1.735	1.655
Totale	80.533	1.430	-	81.963	79.353

*Al 30 giugno 2009 i compensi al collegio sindacale, per un importo di 540 mila euro sono stati inseriti nella voce Spese per il personale.

SEZIONE 12

ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Saldi al: 30/06/2009	Saldi al: 30/06/2008
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	5.066	-	-	5.066	3.744
A fronte di rischi operativi	1.162	-	-	1.162	(2.261)
A fronte di oneri per il personale	36	-	-	36	17
A fronte di oneri di natura diversa	525	155	-	680	583
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi per controversie legali e reclami della clientela	(3.696)	-	-	(3.696)	(2.210)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a rischi operativi	(919)	-	-	(919)	(54)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri per il personale	-	-	-	-	(9)
Riattribuzioni a Conto Economico relative a oneri di natura diversa	(15)	-	-	(15)	(177)
Totale	2.159	155	-	2.314	(367)

SEZIONE 13

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI - VOCE 200

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Totale (a+b-c) 30/06/2009	Totale (a+b-c) 30/06/2008
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	8.687	-	-	8.687	10.178
- ad uso funzionale	8.643	-	-	8.643	9.416
- per investimento	44	-	-	44	762
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	1.322	-	-	1.322	9
- ad uso funzionale	1.322	-	-	1.322	9
- per investimento	-	-	-	-	-
Totale	10.009	-	-	10.009	10.187

13.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/ Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Totale (a+b-c) 30/06/2009	Totale (a+b-c) 30/06/2008
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	115	-	-	115	132
- ad uso funzionale	115	-	-	115	132
- per investimento	-	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-	-
Totale	115	-	-	115	132

SEZIONE 14

RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI - VOCE 210

14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 30/06/2009	Risultato netto (a+b-c) 30/06/2008
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	6.734	106	55	6.785	5.444
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	6.734	106	55	6.785	5.444
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
Totale	6.734	106	55	6.785	5.444

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 30/06/2009	Risultato netto (a+b-c) 30/06/2008
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	38	-	-	38	29
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	38	-	-	38	29
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
Totale	38	-	-	38	29

SEZIONE 15

GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	354	-	-	354	959
Altri oneri di gestione - Perdite connesse a rischi operativi	2.211	-	-	2.211	1.342
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	460	-	-	460	1.405
Canoni di <i>leasing</i>	-	-	-	-	-
Spese di manutenzione ordinaria degli immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-
Spese di gestione di locazioni finanziarie	562	-	-	562	628
Penali passive per inadempimenti contrattuali	15	-	-	15	12
Oneri su contratti derivati	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	93	-	-	93	114
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	345	-	-	345	218
Costi anticipati per conto clientela	434	-	-	434	1.144
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	345	-	-	345	259
Oneri per minimo garantito su gestioni patrimoniali	-	-	-	-	1.268
Altre	4.792	26	-	4.818	3.044
Totale	9.611	26	-	9.637	10.393

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
Fitti e canoni attivi	1.314	-	-	1.314	800
Addebiti a carico di terzi e rimborsi ricevuti:	12.461	-	-	12.461	12.145
- recuperi imposte	12.136	-	-	12.136	11.987
- premi di assicurazione e rimborsi	325	-	-	325	158
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	5.433	-	-	5.433	4.559
Proventi per servizi di <i>software</i>	755	-	-	755	2.724
Proventi su operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	330
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	342	-	-	342	1.129
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	-	1.565	-	1.565	1.745
Canoni e proventi per locazione finanziaria	1.215	-	-	1.215	1.558
Canoni attivi pos	558	-	-	558	724
Servizi amministrativi resi a terzi	512	-	-	512	375
Rimborso contributivo da INPS	-	-	-	-	-
Penali attive per inadempimenti contrattuali - canoni <i>outsourcing</i>	-	-	-	-	-
Proventi su contratti derivati	-	-	-	-	-
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	534	-	-	534	1.314
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	486	-	-	486	324
Consulenza manageriale per sviluppo settore assicurativo	-	-	-	-	-
Altri proventi	6.331	39	-	6.370	4.661
Totale	29.941	1.604	-	31.545	32.388

SEZIONE 16 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi	-	-	-	-	-
1. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	-	-	-	-	-
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	-	-	-	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	494	118	-	612	2.580
1. Rivalutazioni	490	118	-	608	237
2. Utili da cessione	4	-	-	4	2.343
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	173	705	-	878	433
1. Svalutazioni	173	705	-	878	433
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	321	(587)	-	(266)	2.147
Totale	321	(587)	-	(266)	2.147

SEZIONE 19

UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese assicurative	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
A. Immobili	-	-	-	-	741
- Utili da cessione	-	-	-	-	741
- Perdite da cessione	-	-	-	-	-
B. Altre attività	6	-	-	6	32
- Utili da cessione	10	-	-	10	42
- Perdite da cessione	4	-	-	4	10
Risultato netto	6	-	-	6	773

SEZIONE 20

LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE - VOCE 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
1. Imposte correnti (-)	21.244	1.826	-	23.070	23.426
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	(2.289)	(4)	-	(2.293)	1.024
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	1.154	-	-	1.154	5.153
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(708)	(302)	-	(1.010)	(549)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.711)	280	-	(1.431)	(2.050)
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	15.382	1.800	-	17.182	16.698

SEZIONE 22

UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 330

22.1 Dettaglio della voce 330 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	Totale 30/06/2009	Totale 30/06/2008
Banca Sella Sud Arditi Galati S.p.A	1.448	1.547
Biella Leasing S.p.A.	441	484
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	2	(22)
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	(638)	(818)
Consel S.p.A.	522	412
CBA Vita S.p.A.	195	25
Sella Gestioni SGR S.p.A.	(25)	80
Brosel S.p.A.	106	102
Sella Bank AG	159	99
Altre	(54)	369
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	2.156	2.278

INFORMATIVA DI SETTORE

L'INFORMATIVA PRIMARIA

Informativa di settore – distribuzione per settori operativi

Gli “operating segments” individuati a livello gruppo sono i seguenti:

Reti e Commerciale

Nell’ambito delle Reti e Commerciale confluiscono le entità che hanno come mission lo sviluppo e la gestione della relazione con la clientela del Gruppo, conoscere le esigenze della clientela e prevenirne le aspettative al fine di raggiungere gli obiettivi economici e di crescita coordinando le attività distributive e le iniziative commerciali e di marketing.

Sono, quindi, ricomprese le seguenti società: Banca Sella, Banca Sella Sud Ardit Galati, Banca Sella Nord Est Bovio Calderari, Banca Patrimoni Sella & C., Sella Bank AG, Biella Leasing e Consel, Secursel.

Società Prodotto

Nell’ambito delle Società Prodotto confluiscono le entità la cui attività è prevalentemente focalizzata sulla realizzazione di prodotti o la fornitura di servizi specialistici.

Sono, quindi, ricomprese le seguenti società: Sella Gestioni, Cba Vita, Sella Life, Brosel, Selfid, Sella Bank Luxembourg e Selgest.

Finanza

La Finanza ha il compito di indirizzare, coordinare e controllare le attività di natura finanziaria del Gruppo Banca Sella perseguendo una attenta gestione del rischio ed una solida posizione di liquidità.

La Finanza si occupa delle attività di trading in conto proprio svolte dalla sala mercati della omonima area di business, di gestione del Portafoglio Titoli di Proprietà della Capogruppo e di Corporate Finance.

Nella Finanza confluisce, quindi, il corrispondente “operating segment” di Banca Sella Holding.

Servizi bancari

Servizi bancari ha come mission quella di dotare il Gruppo di una adeguata struttura tecnica e organizzativa improntata alla massima efficienza, eccellenza operativa, innovazione e qualità. Servizi bancari coordina inoltre lo sviluppo di alcuni business specifici e legati a tale gestione operativa. Suo compito è, pertanto, anche la fornitura in outsourcing alle banche e società del Gruppo dei sistemi informativi e dei prodotti e servizi da essa condotti.

Poiché tali attività possono rappresentare un'offerta anche nei confronti di operatori istituzionali esterni al Gruppo Banca Sella (banche, SIM, SGR, ecc.), uno dei compiti dell'Area è quello di offrire i propri servizi anche all'esterno del Gruppo.

Confluiscono in quest’ambito le società strumentali del gruppo (Sella Servizi Bancari, Immobiliare Lanificio M. Sella, Immobiliare Sella, Sella Synergy India, Selir e Easy Nolo)

e l’area Servizi Istituzionali di Banca Sella Holding che raggruppa le seguenti entità: Sistemi di Pagamento, Banca Depositaria, Negoziazione, Clienti Banca Sella Holding e Accesso ai Mercati.

Struttura Centrale e attività diverse

La componente prevalente è rappresentata dagli enti che svolgono le attività di governo, supporto e controllo degli altri settori di attività del gruppo.

Nella struttura centrale vengono anche ricomprese le società di partecipazione e le società in corso di liquidazione.

Nelle funzioni centrali confluiscono, quindi, oltre alla Direzione Centrale di Gruppo e le funzioni di staff e coordinamento della Capogruppo, le seguenti società: Sella Holding NV e Sella Capital Management.

Criteria di calcolo della redditività ai fini dell'informativa di settore:

Il conto economico degli operating segments è stato predisposto secondo le seguenti modalità:

- *Per le entità la cui operatività è svolta sia a livello di capogruppo sia di società controllate, si è proceduto ad attribuire alle singole aree la quota di pertinenza delle poste della capogruppo sulla base dei seguenti principi:*
 - *il margine di interesse è stato calcolato utilizzando opportuni tassi interni di trasferimento;*
 - *sono state quantificate, oltre alle commissioni effettive, anche le commissioni figurative a fronte dei servizi resi da una business unit a favore di un'altra;*
 - *sono stati calcolati i costi diretti di ogni entità e sono stati ribaltati alle aree i costi delle strutture centrali diversi da quelli propri delle funzioni di holding.*
- *Per i settori la cui operatività è svolta interamente a livello di società controllate sono stati riportati i conti economici delle società*

Il conto economico sintetico è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione.

Ove ritenuto significativo, per una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali, i dati 2008 sono stati ricostruiti in termini omogenei alla classificazione del 30 giugno 2009.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa di settore – distribuzione per settori operativi:

Prospetto di informativa di settore - distribuzione per settori operativi

(dati in milioni di euro)

	Reti e Commerciale	Società prodotto	Servizi bancari	Finanza	Struttura centrale	Totale
CONTO ECONOMICO:						
MARGINE DI INTERESSE (1)						
1° semestre 2009	138,9	1,3	1,8	8,4	-3,1	147,4
1° semestre 2008	145,0	1,7	1,0	7,7	-5,3	150,0
RICAVI NETTI DA SERVIZI						
1° semestre 2009	73,1	11,1	17,6	15,5	4,3	121,6
1° semestre 2008	70,4	12,1	17,1	0,9	-0,9	99,6
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE						
1° semestre 2009	212,1	12,4	19,4	23,8	1,3	269,0
1° semestre 2008	215,4	13,8	18,1	8,6	-6,3	249,6
COSTI OPERATIVI						
1° semestre 2009	-152,0	-10,4	-16,8	-5,5	-18,3	-203,0
1° semestre 2008	-151,5	-14,0	-20,3	-4,0	-9,0	-198,8
di cui RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI						
1° semestre 2009	-4,2	-0,5	-11,3	-0,2	-0,8	-16,9
1° semestre 2008	-4,3	-0,9	-9,3	-0,2	-1,1	-15,8
RISULTATO DI GESTIONE						
1° semestre 2009	60,1	2,0	2,6	18,4	-17,0	66,0
1° semestre 2008	63,9	-0,1	-2,2	4,6	-15,2	50,9
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI						
1° semestre 2009	-32,9	-	-	-	-0,1	-33,0
1° semestre 2008	-23,0	-	-	-	-0,4	-23,4
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE						
1° semestre 2009	26,4	2,5	1,8	18,4	-16,7	32,3
1° semestre 2008	39,7	0,4	-2,7	4,6	-9,7	32,2
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO (comprensivo della pertinenza di terzi)						
1° semestre 2009	16,7	1,0	1,0	11,7	-10,8	19,6
1° semestre 2008	23,6	-	-1,7	3,3	-5,6	19,6
<i>(1) = Gli interessi attivi vengono riportati al netto degli interessi passivi nella voce Margine d'interesse (IFRS 8 paragrafo 23)</i>						
ALTRE INFORMAZIONI:						
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (ante elisioni)						
1° semestre 2009	13.817	1.393	204	4.413	960	
1° semestre 2008	12.763	1.572	120	4.751	998	
CREDITI VERSO CLIENTELA (ante elisioni)						
1° semestre 2009	8.600	31	57	1.589	-	
1° semestre 2008	7.888	52	53	1.507	-	
DEBITI VERSO CLIENTELA (ante elisioni)						
1° semestre 2009	8.096	216	111	-	-	
1° semestre 2008	7.603	254	85	-	-	
TITOLI IN CIRCOLAZIONE (ante elisioni)						
1° semestre 2009	2.207	5	-	1.564	-	
1° semestre 2008	1.600	5	-	1.340	-	
N. DIPENDENTI						
1° semestre 2009	2.713	182	1.338	49	156	4.438
1° semestre 2008	2.762	232	1.314	50	163	4.521

L'INFORMATIVA SECONDARIA

Informativa di settore – distribuzione per aree geografiche

La disclosure per settori geografici richiesta dallo IFRS 8 riporta sinteticamente i principali dati operativi dell'Italia, che rappresenta l'area su cui si è incentrata gran parte dell'attività del Gruppo, e del Resto del mondo.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa di settore – distribuzione per aree geografiche:

Prospetto di informativa di settore - distribuzione per area geografica
(dati in milioni di euro)

	Italia	Resto del Mondo	Totale
CONTO ECONOMICO:			
MARGINE DI INTERESSE (1)			
1° semestre 2009	145,5	1,9	147,4
1° semestre 2008	146,2	3,8	150,0
RICAVI NETTI DA SERVIZI			
1° semestre 2009	115,8	5,8	121,5
1° semestre 2008	92,4	7,2	99,6
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE			
1° semestre 2009	261,3	7,7	268,9
1° semestre 2008	238,6	11,1	249,6
COSTI OPERATIVI			
1° semestre 2009	-195,7	-7,3	-203,0
1° semestre 2008	-187,2	-11,5	-198,7
di cui RETTIFICHE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI			
1° semestre 2009	-16,4	-0,5	-16,9
1° semestre 2008	-14,8	-1,0	-15,8
RISULTATO DI GESTIONE			
1° semestre 2009	65,6	0,4	65,9
1° semestre 2008	51,4	-0,5	50,9
RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI CREDITI			
1° semestre 2009	-33,0	0,0	-33,0
1° semestre 2008	-23,4	0,0	-23,4
UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE			
1° semestre 2009	31,9	0,5	32,3
1° semestre 2008	32,7	-0,5	32,2
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			
1° semestre 2009	19,6	-0,1	19,6
1° semestre 2008	20,6	-1,0	19,6
<i>(1) = Gli interessi attivi vengono riportati al netto degli interessi passivi nella voce Margine d'interesse (IFRS 8 paragrafo 23)</i>			
ALTRE INFORMAZIONI:			
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO (ante elisioni)			
1° semestre 2009	19.989	799	
1° semestre 2008	19.328	877	
CREDITI VERSO CLIENTELA (ante elisioni)			
1° semestre 2009	10.230	47	
1° semestre 2008	9.435	64	
DEBITI VERSO CLIENTELA (ante elisioni)			
1° semestre 2009	8.163	260	
1° semestre 2008	7.664	278	
TITOLI IN CIRCOLAZIONE (ante elisioni)			
1° semestre 2009	3.772	5	
1° semestre 2008	2.940	5	
N. DIPENDENTI			
1° semestre 2009	3.949	489	4.438
1° semestre 2008	3.997	524	4.521

**INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE
POLITICHE DI COPERTURA**

SEZIONE 1

RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1.1 RISCHIO DI CREDITO

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziaria per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Gruppo Bancario					Altre Imprese		Totale	
	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Deteriorate		Altre
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	769	1.376.144	-	40.541	1.417.454
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	263.109	-	255.198	518.307
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	102.314	-	-	102.314
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	41	1.120.059	-	22.688	1.142.788
5. Crediti verso clientela	104.957	107.986	10.710	91.765	10.408	8.293.211	-	12	8.619.049
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	655.485	655.485
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	3.753	-	-	3.753
Totale 30/06/2009	104.957	107.986	10.710	91.765	11.218	11.158.590	-	973.924	12.459.150
Totale 31/12/2008	92.148	97.243	10.876	46.944	3.543	11.515.430	-	934.071	12.700.255

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	1.376.913	-	-	1.376.913	1.376.913
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	263.109	-	-	263.109	263.109
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	102.314	-	-	102.314	102.314
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	1.120.101	-	1	1.120.100	1.120.100
5. Crediti verso clientela	632.336	316.918	-	315.418	8.349.957	-	46.338	8.303.619	8.619.037
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	3.753	-	-	3.753	3.753
Totale A	632.336	316.918	-	315.418	11.216.147	-	46.339	11.169.808	11.485.226
B. Altre imprese incluse nel consolidamento									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	40.541	-	-	40.541	40.541
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	255.198	-	-	255.198	255.198
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	22.688	-	-	22.688	22.688
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	12	-	-	12	12
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	655.485	-	-	655.485	655.485
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	973.924	-	-	973.924	973.924
Totale 30/06/2009	632.336	316.918	-	315.418	12.190.071	-	46.339	12.143.732	12.459.150
Totale 31/12/2008	537.597	288.493	1.893	247.211	12.496.733	-	43.689	12.453.044	12.700.255

A.1.3 Esposizione per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	-	-	X	-
b) Incagli	-	-	X	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	X	-
e) Rischio paese	63	X	-	63
f) Altre attività	1.471.108	X	1	1.471.107
Totale A.1	1.471.171	-	1	1.471.170
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	347.588	X	-	347.588
Totale A.2	347.588	-	-	347.588
Totale A	1.818.759	-	1	1.818.758
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	877.560	X	-	877.560
Totale B.1	877.560	-	-	877.560
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	457	X	-	457
Totale B.2	457	-	-	457
Totale B	878.017	-	-	878.017

A.1.4 Esposizione per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	99
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	13
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	2
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	11
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	49
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	46
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	3
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	63
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamiche delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1 Rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-
C.2 Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	386.034	281.077	X	104.957
b) Incagli	140.795	32.809	X	107.986
c) Esposizioni ristrutturate	12.669	1.959	-	10.710
d) Esposizioni scadute	92.838	1.073	X	91.765
e) Rischio paese	11.197	X	42	11.155
f) Altre attività	9.703.972	X	46.296	9.657.676
TOTALE A.1	10.347.505	316.918	46.338	9.984.249
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	625.879	X	-	625.879
TOTALE A.2	625.879	-	-	625.879
TOTALE A	10.973.384	316.918	46.338	10.610.128
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	5.681	107	2	5.572
b) Altre	670.508	X	2.459	668.049
TOTALE B.1	676.189	107	2.461	673.621
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
TOTALE B.2	-	-	-	-
TOTALE B	676.189	107	2.461	673.621

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	345.652	132.493	11.173	48.279	3.444
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	212	725	-	-	-
B. Variazioni in aumento	65.552	63.182	1.637	56.855	8.393
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	14.655	53.689	588	54.890	6.339
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	42.248	4.015	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	8.649	5.478	1.049	1.965	2.054
C. Variazioni in diminuzione	25.170	54.880	141	12.296	640
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	11	2.941	43	5.255	618
C.2 Cancellazioni	11.222	357	-	-	-
C.3 Incassi	13.539	8.376	98	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	42.248	-	4.015	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	398	958	-	3.026	22
D. Esposizione lorda finale	386.034	140.795	12.669	92.838	11.197
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	383	-	-	-	-

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	253.504	35.250	297	1.335	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	47.081	15.684	1.700	844	42
B.1 Rettifiche di valore	31.098	15.193	1.700	814	42
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	15.399	172	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	584	319	-	30	-
C. Variazioni in diminuzione	19.508	18.125	38	1.106	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	4.437	1.219	38	203	-
C.2 Riprese di valore da incasso	3.635	467	-	191	-
C.3 Cancellazioni	11.222	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	15.399	-	172	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	214	1.040	-	540	-
D. Rettifiche complessive finali	281.077	32.809	1.959	1.073	42
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	133	-	-	-	-

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/ Controparti	Governi e Banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	23	23	-	-	5.224	3.943	-	1.281
A.2 Incagli	-	-	-	-	3	-	-	3	57	27	-	30
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	116	-	-	116
A.5 Altre esposizioni	1.369.872	X	-	1.369.872	18.499	X	-	18.499	371.124	X	19	371.105
Totale A	1.369.872	-	-	1.369.872	18.525	23	-	18.502	376.521	3.970	19	372.532
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3
B.2 Incagli	-	-	-	-	41	-	-	41	1.277	-	-	1.277
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	1.788	X	4	1.784	250.896	X	15	250.881
Totale B	-	-	-	-	1.829	-	4	1.825	252.176	-	15	252.161
Totale 30/06/2009	1.369.872	-	-	1.369.872	20.354	23	4	20.327	628.697	3.970	34	624.693
Totale 31/12/2008	994.981	-	-	994.981	26.650	23	-	26.627	510.233	3.989	22	506.222

segue

Esposizioni/ Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	194.350	137.506	-	56.844	186.437	139.605	-	46.832
A.2 Incagli	16	15	-	1	93.404	19.634	-	73.770	47.315	13.133	-	34.182
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	11.807	1.692	-	10.115	862	267	-	595
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	41.328	534	-	40.794	51.394	539	-	50.855
A.5 Altre esposizioni	4.653	X	-	4.653	4.691.829	X	31.134	4.660.695	3.885.071	X	15.185	3.869.886
Totale A	4.669	15	-	4.654	5.032.718	159.366	31.134	4.842.218	4.171.079	153.544	15.185	4.002.350
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	840	-	-	840	55	-	-	55
B.2 Incagli	-	-	-	-	2.350	36	1	2.313	1.023	71	1	951
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	65	-	-	65	27	-	-	27
B.4 Altre esposizioni	2.282	X	-	2.282	347.972	X	1.637	346.335	67.571	X	803	66.768
Totale B	2.282	-	-	2.282	351.227	36	1.638	349.553	68.676	71	804	67.801
Totale 30/06/2009	6.951	15	-	6.936	5.383.945	159.402	32.772	5.191.771	4.239.755	153.615	15.989	4.070.151
Totale 31/12/2008	5.914	2	-	5.912	5.109.874	138.690	29.077	4.942.107	4.117.872	147.682	16.955	3.953.235

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze	379.193	102.098	6.605	2.835	160	12
A.2 Incagli	140.368	107.710	206	67	211	200
A.3 Esposizioni ristrutturate	12.669	10.710	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	92.801	91.728	33	33	-	-
A.5 Altre operazioni	9.597.489	9.551.669	603.224	602.751	114.761	114.720
TOTALE A	10.222.520	9.863.915	610.068	605.686	115.132	114.932
B. Esposizioni fuori bilancio						
B.1 Sofferenze	898	898	-	-	-	-
B.2 Incagli	4.691	4.582	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	92	92	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	573.130	570.671	95.352	95.352	1.289	1.289
TOTALE B	578.811	576.243	95.352	95.352	1.289	1.289
TOTALE (A+B) 30/06/2009	10.801.331	10.440.158	705.420	701.038	116.421	116.221
TOTALE (A+B) 31/12/2008	10.637.173	10.317.132	428.584	427.457	145.461	145.273

segue

Esposizioni/Aree geografiche	ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze	5	-	71	12
A.2 Incagli	9	8	1	1
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	3	3	1	1
A.5 Altre operazioni	123	123	25.451	25.447
TOTALE A	140	134	25.524	25.461
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	738	738
TOTALE B	-	-	738	738
TOTALE (A+B) 30/06/2009	140	134	26.262	26.199
TOTALE (A+B) 31/12/2008	56	49	4.248	4.182

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa						
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	897.453	897.452	874.723	874.723	44.941	44.941
TOTALE A	897.453	897.452	874.723	874.723	44.941	44.941
B. Esposizioni fuori bilancio						
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	494.956	494.956	382.797	382.797	264	264
TOTALE B	494.956	494.956	382.797	382.797	264	264
TOTALE (A+B) 30/06/2009	1.392.409	1.392.408	1.257.520	1.257.520	45.205	45.205
TOTALE (A+B) 31/12/2008	3.653.000	3.652.993	531.474	531.349	68.712	68.712

segue

Esposizioni/Aree geografiche	ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa				
A.1 Sofferenze	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	1.571	1.571	71	71
TOTALE A	1.571	1.571	71	71
B. Esposizioni fuori bilancio				
B.1 Sofferenze	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	-	-	-
TOTALE B	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 30/06/2009	1.571	1.571	71	71
TOTALE (A+B) 31/12/2008	772	772	62	62

C. OPERAZIONI DI CAROLARIZZAZIONE E DI CESIONE DELLE ATTIVITA'

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A partire dall'esercizio 2000 la Banca ha effettuato quattro operazioni di cartolarizzazione di tipo tradizionale.

Due di esse, concluse ante il 1° gennaio 2006, sono state effettuate da Banca Sella S.p.a, ora Banca Sella Holding S.p.A. e hanno avuto per oggetto mutui ipotecari performing. Le attività relative a tali operazioni sono state conferite, in data 1° gennaio 2006, da Banca Sella Holding S.p.A. (già Sella Holding Banca S.p.A.) alla "nuova" Banca Sella S.p.A..

In data 4 aprile 2008 e in data 08 gennaio 2009 Banca Sella S.p.A. ha concluso due operazioni di cartolarizzazione sempre di crediti ipotecari performing.

Le operazioni sono state realizzate nell'ottica di diversificare le forme di provvista, migliorando la correlazione delle scadenze tra raccolta e impieghi nonché i coefficienti prudenziali di vigilanza.

Il ruolo di servicer nelle quattro operazioni di cartolarizzazione è sempre stato svolto dall'originator (Banca Sella S.p.A.).

Banca Sella S.p.A, in qualità di originator delle operazioni, ha sottoscritto l'intero importo dei titoli junior emessi in relazione alle diverse cartolarizzazioni; i titoli sono ancora detenuti dalla stessa. Inoltre, per quanto riguarda le cartolarizzazioni del 2008 e del 2009, in considerazione delle particolari condizioni di mercato, la Banca ha sottoscritto l'intero ammontare dei titoli emessi. Tali titoli possono essere utilizzati come collateral per operazioni di pronti contro termine con la BCE.

Il rischio delle attività cedute è quindi ancora in capo a Banca Sella S.p.A., che, conseguentemente, ne monitora l'andamento regolarmente, predisponendo anche la periodica reportistica.

Per la prima operazione, chiusa prima del 31 dicembre 2003 sono stati fatti salvi gli effetti della cessione effettuata negli esercizi precedenti, mentre per le operazioni perfezionate nel corso del 2005, del 2008 e del 2009, le attività cedute continuano a essere rappresentate nel bilancio in quanto la cessione non ha sostanzialmente trasferito il rischio a terzi.

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni in merito alle operazioni anzidette.

a) Banca Sella S.p.A. operazione di cartolarizzazione di crediti performing - anno 2000

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 28 dicembre 2000 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Secursel S.r.l. (società facente parte del Gruppo Banca Sella), mentre in data 26 aprile 2001 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto era costituito da crediti ipotecari residenziali performing di Banca Sella S.p.A. erogati a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per 203,7 milioni di euro, pari al valore di bilancio degli stessi alla data di cessione. Il prezzo della transazione è stato pari a 208 milioni di euro, comprensivo del rateo di interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Secursel S.r.l. ha emesso titoli senior (Classe A Notes) per un importo di 184,4 milioni di euro, titoli mezzanine (Classe B Notes) per un importo di 17,3 milioni di euro e titoli junior (Classe C Notes) per un importo di 2,052 milioni di euro.

I titoli di classe A e B sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Ai titoli di classe A è stato attribuito da parte dell'agenzia Moody's un rating A mentre ai titoli di classe B è stato attribuito un rating A2 upgradato nel corso del 2005 a Aa2; i titoli di Classe C non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Banca Sella S.p.A.: hanno fatto registrare per il primo semestre 2009 interessi di 0,856 milioni di euro. E' proseguito il previsto rimborso in linea capitale dei titoli A, che al 30 giugno 2009 residuano a 12,6 milioni di euro, mentre non è ancora iniziato il rimborso dei titoli delle classi mezzanine e junior.

Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di servicing che prevede come corrispettivo una commissione di servicing, pagata semestralmente, equivalente allo 0,50% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale. Nel corso del primo semestre 2009 le commissioni di servicing sono state pari a 0,067 milioni di euro.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di interest rate swap con Calyon S.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

b) Banca Sella S.p.A operazione di cartolarizzazione di crediti performing - anno 2005

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 4 ottobre 2005 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Mars 2600 S.r.l., mentre in data 20 ottobre 2005 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali performing erogati da Banca Sella S.p.A. a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per l'importo di 263,3 milioni di euro, comprensivo dell'ammontare dei crediti in linea capitale e del rateo interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tali operazioni Mars 2600 S.r.l. ha emesso titoli di Classe A per un importo di 248,9 milioni di euro, titoli di Classe B per un importo di 11 milioni di euro, titoli di classe C per un importo di 3,5 milioni di euro e titoli di classe D per 3,5 milioni di euro.

I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Da parte dell'agenzia Moody's, è stato attribuito il rating Aaa per i titoli di classe A - A1 per i titoli di classe B - Baa2 per i titoli di classe C. I titoli di Classe D non sono quotati e sono stati sottoscritti da Banca Sella S.p.A. hanno fatto registrare per il primo semestre 2009 interessi di 1,572 milioni di euro. Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di servicing che prevede come corrispettivo una commissione di servicing, pagata semestralmente, equivalente allo 0,45% su base trimestrale dell'ammontare degli incassi dei crediti pecuniari in bonis. Nel corso del primo semestre 2009 le commissioni di servicing incassate da Banca Sella S.p.A. sono state pari a 0,073 milioni di euro.

Mars 2600 S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, un contratto di interest rate swap con B.N.P. Paribas, al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla

differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Per tale operazione non sono previste garanzie o linee di liquidità.

c) Banca Sella S.p.A operazione di cartolarizzazione di crediti performing - anno 2008

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: il 4 aprile 2008 è stato perfezionato l'acquisto dei crediti da parte della società veicolo Mars 2600 S.r.l., mentre il 22 aprile 2008 sono stati emessi i titoli.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali performing erogati da Banca Sella S.p.A. a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per l'importo di 217,4 milioni di euro, comprensivo dell'ammontare dei crediti in linea capitale e del rateo interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Mars 2600 S.r.l. ha emesso titoli di Classe A per un importo di 207,3 milioni di euro, titoli di Classe B per un importo di 8,1 milioni di euro, titoli di classe C per un importo di 2,8 milioni di euro e titoli di classe D per 6,5 milioni di euro.

I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Da parte dell'agenzia Moody's, è stato attribuito il rating Aaa per i titoli di classe A – A2 per i titoli di classe B – Baa2 per i titoli di classe C. I titoli di Classe D non sono quotati.

L'intero ammontare dei titoli è stato sottoscritto da Banca Sella S.p.A..

Al 30 giugno 2009 i titoli di classe A-B-C hanno generato interessi per 2,874 milioni di euro. I titoli di classe D hanno fatto registrare per il primo semestre 2009 interessi di 1,08 milioni di euro. Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di servicing che prevede come corrispettivo una commissione di servicing, pagata semestralmente, equivalente allo 0,45% su base trimestrale dell'ammontare degli incassi dei crediti pecuniari in bonis. Al 30 giugno 2009 le commissioni di servicing incassate da Banca Sella S.p.A. sono state pari a 0,077 milioni di euro.

Mars 2600 S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, un contratto di interest rate swap con B.N.P. Paribas, al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Per tale operazione non sono previste garanzie o linee di liquidità.

d) Banca Sella S.p.A operazione di cartolarizzazione di crediti performing - anno 2009

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: il 8 gennaio 2009 è stato perfezionato l'acquisto dei crediti da parte della società veicolo Mars 2600 S.r.l., mentre il 29 gennaio 2009 sono stati emessi i titoli.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali performing erogati da Banca Sella S.p.A. a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per l'importo di 226,6 milioni di euro, comprensivo dell'ammontare dei crediti in linea capitale e del rateo interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Mars 2600 S.r.l. ha emesso titoli di Classe A per un importo di 212,9 milioni di euro, titoli di Classe B per un importo di 4,6 milioni di euro, titoli di classe C per un importo di 9,1 milioni di euro e titoli di classe D per 4,6 milioni di euro.

I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Da parte dell'agenzia Moody's, è stato attribuito il rating Aaa per i titoli di classe A – A1 per i titoli di classe B – Baa2 per i titoli di classe C. I titoli di Classe D non sono quotati.

L'intero ammontare dei titoli è stato sottoscritto da Banca Sella S.p.A..

Al 30 giugno 2009 i titoli di classe A-B-C-D non hanno generato interessi . Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di servicing che prevede come corrispettivo una commissione di servicing, che sarà riscossa nel 2010 equivalente allo 0,45% su base trimestrale dell'ammontare degli incassi dei crediti pecuniari in bonis.

Mars 2600 S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, un contratto di interest rate swap con Banca Sella Holding S.p.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Per tale operazione non sono previste garanzie o linee di liquidità.

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito						
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	
A. Con attività sottostanti proprie:																			
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	###	###	32.736	32.736	26.339	26.339	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi:																			
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	6.495	6.495	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/ Esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio																		
Secursel S.r.l. Mutui <i>Performing</i>	-	-	4.595	-	9.175	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Secursel S.r.l. Canoni di <i>Leasing</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio																		
Mars 2600 S.r.l. Mutui <i>Performing</i>	###	-	28.141	-	17.164	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	843	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	30.126	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	250	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	558.025	-
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

1.2 RISCHI DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) e agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di liquidità) è sancita da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Banca Sella Holding, presso la quale si svolgono le attività di finanza.

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile delle metodologie di monitoraggio dei rischi aziendali delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo.

Ai fini della misurazione dei rischi e quantificazione del capitale interno, il rischio di mercato è misurato dal Gruppo Banca Sella applicando la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006. Ne consegue che la quantificazione del capitale interno per il rischio di mercato è rappresentato dalla somma dei requisiti patrimoniali a fronte dei singoli rischi che compongono il rischio di mercato sulla base del cosiddetto "approccio a blocchi" (building-block approach).

Ai fini gestionali il rischio di mercato del portafoglio di negoziazione viene misurato e monitorato sulla base dell'analisi del VaR (value at risk) calcolato secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo.



VaR Decomposition - Banca Sella Holding al 30.06.09

Area Finanza - Attività di Trading in conto proprio

Orizzonte Temporale 1 settimana, intervallo di confidenza 99%

Dati al	30-giu-09			31-dic-08		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
Tipologia di Rischio						
Fixed Income	€ 175.407	4.515	622.099	90.079	5.940	754.048
Foreign Exchange	€ 3.262	296	23.025	2.345	109	157.801
Equities	€ 96.125	2.315	291.601	134.291	362	554.457
Equity Derivatives	€ 12.320	1.677	30.426	80.296	6.976	788.903
Derivatives OTC	€ 1.891	832	3.510	1.681	566	3.888
Treasury	€ 30.613	3.662	72.815	145.834	18.609	393.981
Total VaR^(b)	€ 319.617	13.296	1.043.476	454.525	32.561	2.653.078

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

INFORMATIVA SULL'ESPOSIZIONE VERSO PRODOTTI FINANZIARI "AD ALTO RISCHIO"

BANCA SELLA S.p.A

SPE (Special Purpose Entities)

Banca Sella non deteneva al 30 giugno 2009, né nell'intero corso del 1° semestre 2009, alcuna esposizione nei confronti di veicoli *special purpose* (SPE), veicoli di investimento strutturato (SIV) o altre strutture di conduit, considerate rischiose in quanto connesse alla crisi originata dai mutui *sub-prime*, poi trasformatasi in crisi generalizzata del sistema finanziario globale.

Le operazioni di cartolarizzazioni concluse da Banca Sella riguardano crediti performing; le società veicolo sono Secursel S.r.l., società del Gruppo Banca Sella, e Mars 2600 S.r.l., posseduta al 10% da Banca Sella Holding.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto già riportato nella sezione dedicata alle operazioni di cartolarizzazioni.

Esposizioni verso sub-prime e Alt-A

Banca Sella non deteneva al 30 giugno 2009, né nell'intero corso del 1° semestre 2009, alcuna esposizione nei confronti di prodotti strutturati della tipologia CDO o altri strumenti finanziari percepiti dal mercato come altamente rischiosi in quanto connesi alla crisi dei mutui *sub-prime* e Alt-A.

ABS (CMBS, RMBS)

Premesso che non vi sono esposizioni in ABS connessi ai mutui *sub-prime*, gli ABS presenti sui portafogli di proprietà di Banca Sella sono riconducibili alla seguente fattispecie: *ABS derivanti dalle cartolarizzazioni eseguite da Banca Sella S.p.A. sui crediti ipotecari residenziali performing.*

Sul portafoglio di proprietà di Banca Sella sono presenti :

- Titoli di tranches junior sottoscritte nel 2001 a fronte di emissione del veicolo Secursel. L'importo nominale è pari a 2,052 milioni di euro (+7,122 milioni di euro di ratei maturati);
- Titoli di tranches junior sottoscritte nel 2005 a fronte di emissione del veicolo Mars2600. L'importo nominale è pari a 3,5 milioni di euro (+0,649 milioni di euro di ratei maturati);
- Titoli di tranches senior, mezzanine e junior sottoscritti nel 2008 a fronte dell'emissione del veicolo Mars2600. L'importo, in termini nominali, corrisponde alla totalità dei titoli emessi con l'operazione di cartolarizzazione ed è così ripartito: titoli classe A 207,3 milioni di euro (+ 0,843 di rateo maturato), titoli classe B 8,1 milioni di euro (+ 0,036 di rateo maturato), titoli classe C 2,8 milioni di euro (+ 0,013 di rateo maturato), titoli classe D 6,5 milioni di euro (+1,187 di rateo maturato).
- Titoli di tranches senior, mezzanine dell'emissione del veicolo Mars2600 acquistati nel 2009. L'importo, in termini nominali, è così ripartito: titoli classe A 28,1 milioni di euro (+ 0,044 di rateo maturato), titoli classe B 4 milioni di euro (+ 0,013 di rateo maturato);
- Titoli di tranches senior, mezzanine e junior sottoscritti nel 2009 a fronte dell'emissione del veicolo Mars2600. L'importo, in termini nominali, è così ripartito: titoli classe A 212,95 milioni di euro (+ 2,793 di rateo maturato), titoli classe B 13,6 milioni di euro (+ 0,197 di rateo maturato), titoli classe C 4,6 milioni di euro (+ 0,726 di rateo maturato).

BANCA SELLA HOLDING S.p.A.

SPE (Special Purpose Entities)

Banca Sella Holding non deteneva al 30 giugno 2009, né nell'intero corso del 1° semestre 2009, alcuna esposizione nei confronti di veicoli special purpose (SPE), veicoli di investimento strutturato (SIV) o altre strutture di *conduit*, considerate rischiose in quanto connesse alla crisi originata dai mutui *subprime*, poi trasformatesi in crisi generalizzata del sistema finanziario globale.

Esposizioni verso *subprime* e Alt-A

Banca Sella Holding non deteneva al 30 giugno 2009, né nell'intero corso del 1° semestre 2009, alcuna esposizione nei confronti di prodotti strutturati della tipologia CDO o altri strumenti finanziari percepiti dal mercato come altamente rischiosi in quanto connessi alla crisi dei mutui *subprime* e Alt-A.

ABS (CMBS, RMBS)

Premesso che non vi sono esposizioni in ABS connessi ai mutui *subprime*, gli ABS presenti sul portafoglio di proprietà di Banca Sella Holding sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- *ABS da cartolarizzazioni di Terzi*
 - ABS emessi da società italiane (Società di Cartolarizzazione Italiana Crediti ARL e Società Cartolarizzazione Crediti INPS) sono presenti sul portafoglio di Banca Sella Holding dal 2004, con una successiva integrazione avvenuta nel corso del primo semestre del 2008 tramite acquisto di una nuova tranches sempre di titoli senior della Società Cartolarizzazione Crediti INPS. Il controvalore complessivo è pari a 11,34 milioni di euro (leggermente diminuito all'importo del 31 dicembre 2008) e rappresenta circa l' 1% del totale del portafoglio (circolante+immobilizzato) di Banca Sella Holding.

descrizione titolo	Isin	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Bilancio
SCIC A2 TV EUR CART	IT0003731426	EURO	7.500,00	2.105,21
SOC CART INPS TV 09	IT0003749360	EURO	7.500,00	7.571,73
SOC CART INPS TV EUR	IT0003953376	EURO	1.771,00	1.763,77
Totale				11.440,71

dati in migliaia di euro

- ABS emessi da cartolarizzazioni di crediti residenziali, non residenziali e leasing operate da Banche Europee (Spagna, Olanda, Germania, Gran Bretagna e Italia), aventi tutte rating superiore ad AA. L'importo complessivo detenuto ammonta al 30 giugno 2009 ad un controvalore di 8,12 milioni di euro, rappresentando quindi una parte residuale dell'intero portafoglio, circa pari allo 0,5% .

descrizione titolo	Isin	Divisa	Valore Nominale	Controvalore Bilancio
ABF 2004 B TV 19 LR	IT0003755656	EURO	2.000,00	1.900,82
TRICO 1A TV 20 LR	IT0003847743	EURO	500,00	193,79
EPIC TV EUR 19	XS0309760451	EURO	2.000,00	1.539,64
BUMF 6A2 TV 40 LR	XS0299446103	EURO	1.500,00	1.129,98
TDAC 8A TV 49 LR	ES0377966009	EURO	775,01	703,57
CAJA MADRID TV 50 LR	ES0359093012	EURO	2.000,00	1.879,85
BHAUS 1A2 TV 52 LR	DE0005712319	EURO	1.000,00	107,77
PASTOR TV EUR 21 LR	ES0338454004	EURO	717,35	675,26
E-MAC TV EUR 36 LR	XS0188806870	EURO	500,00	225,50
Totale				8.356,18

dati in migliaia di euro

- *Quote di ABS presenti su comparti di Sicav o quote di Fondi Hedge*
 - Nel portafoglio di Banca Sella Holding sono presenti quote di Sicav del Gruppo che investono in ABS (le scelte di investimento operate sul comparto hanno privilegiato strumenti con *rating* medio elevato con attenta selezione del sottostante ed escludendo investimenti legati ai mutui *sub-prime* USA): trattasi di investimento marginale, pari a 3.61 milioni di euro circa, che rappresenta solo lo 0,23% sul controvalore del portafoglio. Gli Hedge Fund presenti in portafoglio, il cui controvalore è pari a 1,04 milioni di euro rappresentano solo lo 0,07% del portafoglio stesso.

CDS (Credit Default Swap)

Al 30 giugno 2009 Banca Sella Holding presenta operazioni di copertura attraverso contratti di *credit default swap* (CDS), stipulati con primarie banche europee, per soli 2,5 milioni di euro, poste in essere a fronte di titoli in portafoglio di emittente Merrill Lynch.

L'operatività in derivati creditizi, peraltro limitata ad attività di copertura e circoscritta a situazioni occasionali e contingenti, è garantita in Banca Sella Holding dalla presenza di una adeguata struttura organizzativa (in cui intervengono per rispettive competenze diversi "attori", quali Area Finanza, Back Office Derivati, Contabilità, Risk Management e Controlli), in grado di verificare e valutare la conformità della contrattualistica scambiata con la controparte, le caratteristiche della copertura, l'assenza di eventuali disallineamenti tra la copertura acquistata ed il rischio sottostante, nonché a gestire la risoluzione delle eventuali anomalie rilevate.

CBA VITA S.p.A.

Nel portafoglio di CBA Vita sono presenti quote di Sicav del Gruppo che investono in ABS (le scelte di investimento operate sul comparto hanno privilegiato strumenti con *rating* medio elevato con attenta selezione del sottostante ed escludendo investimenti legati ai mutui *sub-prime* USA): trattasi di investimento marginale, pari a 3.62 milioni di euro circa, che rappresenta solo lo 0,52% sul controvalore del portafoglio

2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE – PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

In questa sezione si tratta il rischio che una oscillazione dei tassi di interesse possa generare un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza derivante dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnate.

Il portafoglio comprende le attività di negoziazione in conto proprio in strumenti finanziari scambiati sia sui mercati regolamentati (principalmente titoli obbligazionari a reddito fisso, variabile ed azionari) sia *over the counter*. Il rischio di tasso che ne scaturisce viene mitigato ricorrendo a derivati trattati su mercati regolamentati.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione posta in essere sul portafoglio titoli di proprietà mirano al contenimento dei rischi e alla massimizzazione della redditività del portafoglio stesso entro i limiti prudenziali stabiliti dal regolamento di Gruppo in materia.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nell'ambito del controllo del rischio di tasso un ruolo attivo viene svolto dal Risk Management, dalla Pianificazione Strategica, dal Controllo di Gestione e dall'Area Finanza della Capogruppo, membri permanenti del Comitato ALM di Gruppo.

Il Comitato ALM di Gruppo ha una funzione propositiva nella definizione delle politiche di esposizione ai rischi di tasso di interesse oltre ad essere uno degli organi collegiali al quale vengono relazionati i controlli sui limiti di rischio. Al Comitato spettano inoltre le proposte di azioni correttive eventualmente volte a riequilibrare le posizioni di rischio della Banca e del Gruppo.

Ai fini della misurazione del rischio di tasso insito nel portafoglio di negoziazione di vigilanza, il Gruppo Banca Sella applica la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006.

L'unità di Risk Management di Gruppo svolge ai fini gestionali la rilevazione quotidiana del *VaR* di portafoglio (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%), l'analisi mensile dei fattori di sensitività quali *duration* di portafoglio, effetti di *shocks* istantanei di tasso e in ultimo la verifica settimanale dei limiti operativi nell'investimento in titoli.

2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE-PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Con il termine “rischio di tasso di interesse” si intende il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse. Tale rischio si riflette sul valore attuale netto delle attività e passività, impattando sul valore attuale dei flussi di cassa futuri.

Le principali fonti del rischio di tasso di interesse che si genera nel portafoglio bancario sono:

- mismatch tra le date di scadenza o di riprezzamento delle poste attive e passive (rischio legato all'esposizione delle posizioni ai cambiamenti nella pendenza e nella forma della curva dei rendimenti);
- mismatch derivanti dall'imperfetta correlazione nei cambiamenti dei tassi attivi e passivi sui differenti strumenti (c.d. rischio di indicizzazione)

Il processo di misurazione e controllo del rischio di tasso di interesse sul banking book è finalizzato ad un'efficace gestione delle condizioni di equilibrio economico e finanziario della banca ed al perseguimento di una sana e prudente gestione.

I processi interni di gestione e controllo del rischio di tasso di interesse si impernano su una struttura organizzativa essenziale, in base alla quale il Comitato ALM di Gruppo prende periodicamente in esame la situazione di gestione integrata dell'attivo e del passivo elaborata con frequenza mensile, assumendo quindi le conseguenti decisioni operative.

Il Comitato ALM di Gruppo è un meccanismo di direzione e indirizzo, che si avvale dei contributi di analisi forniti dal servizio Risk Management e Controlli e del servizio ALM e Tesoreria di Gruppo per valutare le esposizioni al rischio di tasso a livello di Gruppo e di singola società, analizzare le cause di eventuali sovraesposizioni o livelli da ritenersi anomali, proporre eventuali interventi correttivi e di ridefinizione dei profili per scadenza degli attivi e dei passivi.

Il rischio di tasso viene misurato secondo quanto definito dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006, nell'ottica di una shift sensitivity analysis (ovvero di una quantificazione della variazione di valore del patrimonio conseguente a movimenti avversi dei fattori di rischio). Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose. Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce l'impatto sul patrimonio di vigilanza nel caso di uno spostamento parallelo ed uniforme di ± 200 e di ± 100 punti base della curva dei tassi.

I dati al 30 giugno 2009 mostrano un'esposizione al rischio contenuta per il portafoglio bancario, come dimostrato dal coefficiente di rischiosità (CR, inteso come rapporto tra l'esposizione e il patrimonio di vigilanza) il cui limite è fissato al 20%¹ da Banca d'Italia:

<i>Shift</i>	<i>Esposizione</i>	<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	<i>CR</i>
± 200 bps	5,6	922,5	0,6%
± 100 bps	2,7		0,3%

Dati in milioni di Euro

Ai fini gestionali, sono stati previsti internamente - oltre al limite dell'indicatore di rischiosità definito dalla normativa pari al 20% - limiti di attenzione più prudentziali.

¹ Nel caso di shock pari a ± 200 punti base

Le principali fonti del rischio di tasso di interesse sono relative ai depositi interbancari (attivi e passivi), agli impieghi verso la clientela e alla raccolta in conti correnti e depositi a vista ed obbligazionaria. L'erogazione di mutui o di altre forme di finanziamento a tasso fisso vengono periodicamente coperte da IRS *amortizing*.

La politica del Gruppo è quella di un'elevata copertura delle esposizioni a tasso fisso.

B. Attività di copertura del fair value

Le strategie delle operazioni di copertura sono definite dalla Capogruppo nell'ambito dei Comitati di ALM e Direzione Finanza e mirano principalmente a mitigare il rischio di esposizione al tasso di interesse implicito negli strumenti finanziari, da intendersi prevalentemente come forme di erogazione del credito quali mutui ipotecari e credito al consumo e canoni periodici dei contratti di leasing, oppure prestiti obbligazionari emessi dalle Banche del Gruppo, presenti nel portafoglio bancario.

Nel caso di esposizione al rischio di tasso implicita nei mutui ipotecari, la Direzione Finanza pone in essere strumenti derivati del tipo interest rate swap *amortizing* e opzioni cap sulla base dell'ammontare del portafoglio mutui erogato e sulla base delle scadenze medie del portafoglio medesimo.

Ulteriori coperture vengono poste in essere, con controparti terze, con la finalità di mitigare il rischio di tasso o il rischio di cambio di prodotti derivati di semplice costituzione quali domestic currency swap, currency option, overnight interest swap negoziati dalla clientela con le Banche del Gruppo. Altri strumenti a copertura del rischio tasso sono posti in essere dalle Banche del Gruppo a seguito dell'emissione dei prestiti obbligazionari a tasso fisso.

Le Banche del Gruppo adottano generalmente metodologie e tecniche di valutazione basate sul modello di Black-Scholes, sul metodo Monte Carlo e sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri (Net Present Value). L'utilizzo di tali modelli e tecniche richiede la scelta e la quantificazione di alcuni parametri, variabili a seconda dello strumento finanziario che si vuole valutare.

Tali parametri sono scelti ed impostati sull'applicativo di calcolo al momento della richiesta di valutazione di un nuovo strumento derivato. Il servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo ha il compito di validare i parametri definiti. Ad ogni periodicità di calcolo del *fair value* di uno strumento finanziario, i suddetti parametri vengono riverificati ed aggiornati sia dall'area che ne effettua il calcolo sia dal Risk Management e Controlli della Capogruppo.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

L'attività di copertura dei flussi finanziari, con l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio, viene sviluppata nell'attività di copertura del fair value (come sopra descritto).

2.3 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di negoziazione, maggiormente concentrato in Banca Sella Holding, è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio in titoli debito, di capitale e OICR.

Gli obiettivi e le strategie sottostanti all'attività di negoziazione posta in essere sul portafoglio titoli di proprietà mirano al contenimento dei rischi e alla massimizzazione della redditività del portafoglio stesso nel limitato e prudentiale campo di azione stabilito dal regolamento di Gruppo in materia.

La Capogruppo Banca Sella Holding è anche l'intermediario a mercato per la negoziazione conto terzi della clientela del Gruppo Banca Sella.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Ai fini della misurazione del rischio di prezzo nel portafoglio di negoziazione di vigilanza il Gruppo Banca Sella applica la metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006.

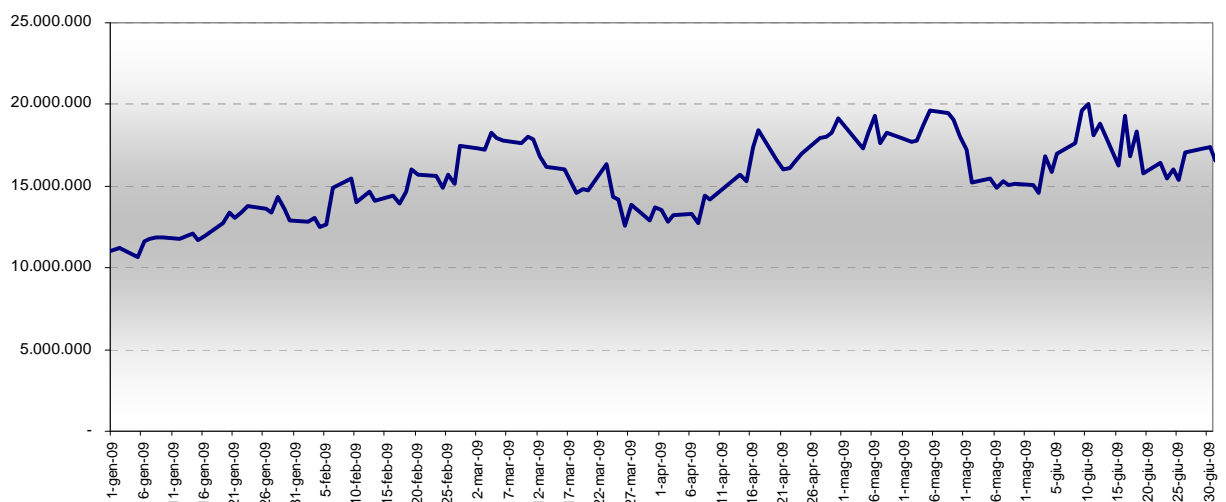
L'unità di Risk Management di Gruppo svolge ai fini gestionali la rilevazione quotidiana del *VaR* di portafoglio (orizzonte 10 giorni e 3 mesi e margine di confidenza 99%) e la verifica settimanale dei limiti operativi nell'investimento in titoli.

Per quanto riguarda i processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Rischi di mercato".

L'andamento del *VaR* del Gruppo Banca Sella (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) è indicato nel grafico in calce.

Gruppo Banca Sella – Portafoglio di Negoziazione

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



2.4 RISCHIO DI PREZZO-PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute con finalità di stabile investimento. Trattasi di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestionalmente riconducibili all'Area Finanza della Capogruppo medesima.

2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di cambio

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente presso la Direzione Finanza della Capogruppo nella quale l'unità di Tesoreria svolge la gestione di impieghi e raccolta in valuta estera delle Banche del Gruppo, trading in ottica di breve periodo e copertura di posizioni che possono generare un rischio di cambio.

Il rischio di cambio viene monitorato mediante l'applicazione della metodologia "standardizzata" definita dalla Circolare di Banca d'Italia n. 263/2006, che nel corso dell'anno non ha mai dato esito ad un assorbimento maggiore del 2% del Patrimonio Netto.

L'unità di Risk Management di Gruppo Banca Sella riporta i valori di esposizione al rischio di cambio in sede di ALM di Gruppo che ricopre un ruolo di coordinamento con la Tesoreria di Gruppo per intraprendere eventuali azioni di copertura nel caso si verificano esposizioni verso valute.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

Il Gruppo non detiene prevalentemente posizioni speculative in cambi, ma le operazioni poste in essere sono riconducibili all'attività di copertura del rischio di cambio per le banche e società del Gruppo.

Le coperture specifiche invece vengono poste in essere, con controparti terze, con la finalità di mitigare il rischio di prodotti derivati di semplice costituzione quali *domestic currency swap*, *currency options* e *forward* negoziati dalla clientela con la Banca.

1.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio liquidità

Il rischio di liquidità si manifesta come il rischio derivante dalla incapacità di far fronte ai propri impegni di pagamento, che può essere causato da incapacità di reperire fondi (*funding liquidity risk*) ovvero dalla presenza di limiti allo smobilizzo delle attività (*market liquidity risk*)².

Il monitoraggio e la gestione della liquidità per il Gruppo Banca Sella e per le singole entità sono formalizzati nella *Policy di Liquidità di Gruppo*, contenente sia le linee guida per la gestione del rischio di liquidità sia le strategie da intraprendere nei momenti di criticità. Tali strategie sono parte integrante del piano di emergenza denominato *Contingency Liquidity Plan*.

Il modello di *governance* definito per la gestione ed il controllo del rischio di liquidità del Gruppo Banca Sella si fonda sui seguenti principi:

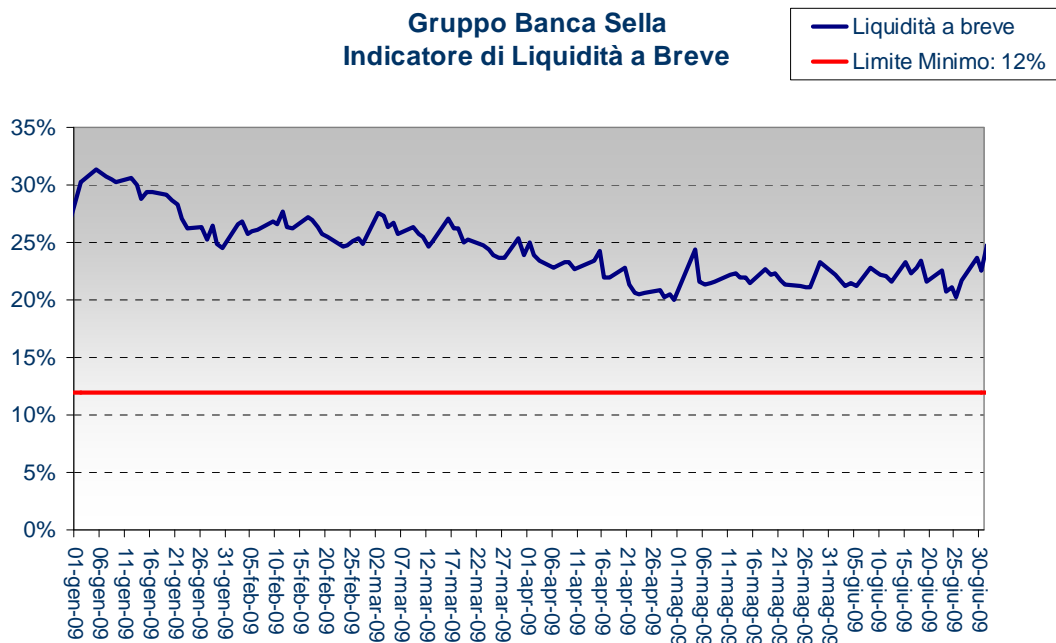
- conformità dei processi e metodologie di gestione e monitoraggio del rischio di liquidità con le indicazioni della vigilanza prudenziale;
- condivisione delle decisioni e chiarezza delle responsabilità tra organi direttivi, di controllo ed operativi;

La gestione del livello di liquidità del Gruppo è affidata alla Direzione Finanza di Banca Sella Holding, la quale con il supporto del Risk Management e Controlli e del Comitato ALM di Gruppo interviene prontamente con azioni correttive qualora se ne verifichi la necessità.

² Circolare di Banca d'Italia n.263/2006, titolo III, cap.1, Allegato D

La Policy di Liquidità di Gruppo prevede tra l'altro l'adozione di un set di indicatori focalizzati sul monitoraggio della situazione di liquidità sistemica e specifica, a breve termine e a medio lungo termine. Di seguito si riporta l'andamento dell'indicatore a breve di liquidità relativa al Gruppo Banca Sella.

Figura 1: Andamento indicatore liquidità a breve del Gruppo Banca Sella



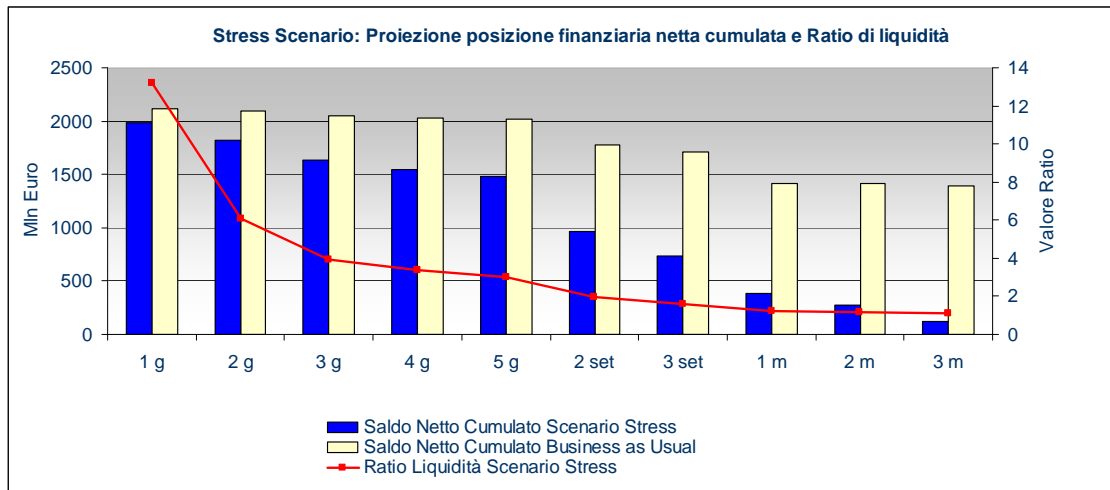
Ad integrazione delle informazioni fornite dagli indicatori di liquidità, il Risk Management e Controlli e la Direzione Finanza del Gruppo Banca Sella hanno il compito di eseguire analisi di stress sulla scorta di liquidità del Gruppo stesso.

La metodologia sottostante l'analisi di stress consiste nel valutare, tramite l'utilizzo del *Maturity Ladder*³, la capacità di resistenza alla crisi di liquidità (misurata in giorni), dell'intero Gruppo Banca Sella al verificarsi di una situazione di crisi sistemico-specifica. La capacità di resistenza è calcolata con l'ipotesi che non venga modificata la struttura di business e il profilo patrimoniale del Gruppo.

Lo stress test ha sempre dimostrato la piena capienza delle fonti di liquidità del Gruppo Banca Sella per fronteggiare le crisi sistemico-specifiche.

³ Per Maturity Ladder s' intende la proiezione della posizione finanziaria netta nel tempo

Figura 2 – Stress Scenario: Proiezione posizione finanziaria netta cumulata e ratio di liquidità (Stress test al 30 Giugno 2009)



**■ INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO
CONSOLIDATO**

SEZIONE 1

IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, il Gruppo Banca Sella adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali è accentrata presso la Capogruppo e ha lo scopo di prevenire eventuali situazioni di eccessivo avvicinamento ai limiti consentiti.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*,
- emissioni di obbligazioni subordinate,
- operazioni di cartolarizzazione volte a ridurre l'ammontare dei rischi di credito,
- politiche degli impieghi in funzione del *rating* delle controparti.

Al 30 giugno 2009, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dal Gruppo, consentendo uno sviluppo coerente con gli obiettivi di crescita attesi.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci di patrimonio netto (dati in migliaia di euro)	Totale 30/06/09	Totale 2008
Capitale	100.500	100.500
Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414
Riserve	372.373	361.951
- Riserva legale	28.759	28.759
- Riserva azioni proprie	-	-
- Riserva statutaria	60.848	60.154
- Riserva straordinaria	100.852	102.305
- Altre riserve	181.914	170.733
Riserve da valutazione	13.780	9.575
- Riserve di rivalutazione (leggi speciali)	4.334	7.433
- Riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita	9.446	2.142
Utile d'esercizio	17.406	10.337
Totale	553.473	531.777

SEZIONE 2

IL PATRIMONI E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

2.2 PATRIMONIO DI VIGILANZA BANCARIO

1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- Capitale Sociale
- Sovraprezzo di emissione
- Riserve patrimoniali
- Utile del periodo

al netto dei dividendi da distribuire, delle immobilizzazioni immateriali e delle riserve negative di valutazione su titoli disponibili per la vendita.

2. Patrimonio supplementare e Patrimonio di terzo livello

risulta composto da:

- Riserve positive di valutazione su attività materiali
- Strumenti ibridi di patrimonializzazione
- Passività subordinate

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e delle passività subordinate che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Banca Sella Holding S.p.A.	2,15%	variabile	16-set-02	16-mar-13	Euro	50.000	49.987
Banca Sella Holding S.p.A.	2,20%	variabile	1-set-03	1-set-14	Euro	24.612	24.579
Banca Sella S.p.A.	1,92%	variabile	3-set-09	3-giu-19	Euro	850	850
Banca Sella Holding S.p.A.	3,05%	variabile	15-lug-04	15-lug-15	Euro	18.560	18.297
Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)							93.713
Banca Sella Holding S.p.A.	1,70%	variabile	15-ott-03	15-ott-09	Euro	2.000	1.993
Banca Sella Holding S.p.A.	1,75%	variabile	14-nov-05	14-nov-11	Euro	12.000	11.851
Banca Sella Holding S.p.A.	1,83%	variabile	15-dic-04	15-dic-14	Euro	50.000	50.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,77%	variabile	28-nov-06	28-nov-16	Euro	50.000	50.000
Banca Sella Holding S.p.A.	1,64%	variabile	21-giu-07	21-giu-17	Euro	10.000	2.600
Banca Sella Holding S.p.A.	1,95%	variabile	27-dic-07	27-dic-17	Euro	30.000	21.500
Banca Sella Holding S.p.A.	1,56%	variabile	6-giu-08	6-giu-14	Euro	13.900	12.700
Banca Sella S.p.A.	1,92%	variabile	3-set-09	3-giu-19	Euro	1.950	1.900
Banca Sella S.p.A. (*)	1,58%	variabile	4-gen-06	4-gen-13	Euro	80.000	0
Banca Sella S.p.A.	1,53%	variabile	24-giu-08	24-giu-14	Euro	50.000	45.102
Banca Sella S.p.A.	1,54%	variabile	30-set-08	30-set-16	Euro	30.000	24.426
Banca Sella S.p.A.	3,45%	Fisso	18-feb-09	18-feb-15	Euro	10.000	9.998
Banca Sella S.p.A.	2,08%	variabile	16-mar-09	16-mar-15	Euro	20.000	19.935
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1,95%	Variabile	1-ott-03	1-ott-09	Euro	2.000	2.000
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1,70%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	Euro	1.200	1.200
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A. (*)	1,35%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	Euro	6.000	0
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	1,72%	Variabile	27-giu-08	27-giu-14	Euro	10.000	9.992
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	2,00%	Variabile	27-ott-08	27-ott-14	Euro	7.500	7.409
Banca Sella Nord Est - Bovio Calderari S.p.A.	2,73%	Variabile	5-mar-09	5-mar-15	Euro	5.872	5.872
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	4,55%	Fisso	21-mag-09	21-mag-19	Euro	1.000	1.000
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	2,05%	Variabile	22-set-03	22-set-11	Euro	1.320	1.307
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	1,90%	Variabile	18-set-03	18-set-10	Euro	2.479	992
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	18-set-03	18-set-10	Euro	5.000	2.000
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	1,65%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	Euro	800	791
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	5,30%	Fisso	16-lug-08	16-lug-15	Euro	10.000	9.387
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	4,90%	Fisso	22-set-08	22-set-14	Euro	10.000	8.335
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	4,00%	Fisso	15-dic-08	15-dic-14	Euro	2.500	2.278
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	4,00%	Fisso	12-gen-09	12-gen-15	Euro	2.500	2.487
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	3,50%	Fisso	24-feb-09	24-feb-15	Euro	2.500	2.499
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	3,90%	Fisso	6-feb-09	6-feb-15	Euro	2.500	2.220
Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.	3,50%	Fisso	21-mag-09	21-mag-16	Euro	1.852	1.852
Sella Bank Luxembourg S.A.	3,90%	Fisso	2-mag-05	2-mag-15	Euro	5.000	0
Totale subordinati computabili (Lower Tier II)							313.626
Banca Sella Holding S.p.A.	1,80%	variabile	4-apr-08	4-apr-11	Euro	20.000	19.971
Banca Sella Holding S.p.A.	3,27%	variabile	3-lug-06	3-lug-09	Euro	10.000	9.973
Totale subordinati di 3° livello (Upper Tier III)							29.944
Totale							437.283

(*) Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non computabili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo.

Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere utilizzati per far fronte alle perdite, al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Subordinati computabili (Lower Tier II)

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	Totale 30/06/09	Totale 2008
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	567.667	545.849
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(513)	(405)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(513)	(405)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	567.154	545.444
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	5.199	5.089
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	561.955	540.355
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	390.344	372.196
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(4.488)	(1.209)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(4.488)	(1.209)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	385.856	370.987
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	5.199	5.089
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	380.657	365.898
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	40.747	36.575
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	901.865	869.678
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	14.105	9.842
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	915.970	879.520

Il patrimonio di terzo livello è calcolato in ottemperanza alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, che prevede la copertura dei requisiti sui rischi di mercato al netto dei rischi di controparte, sino ad un importo massimo del 71,4% di tali requisiti.

2.3 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Nell'esercizio 2008 sono entrate a regime le "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le Banche" (Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006), che recepiscono gli ordinamenti in materia di Convergenza internazionale della misurazione del capitale e dei coefficienti patrimoniali (Basilea II). In tale ambito, il patrimonio del Gruppo creditizio deve rappresentare almeno l'8% del totale delle attività ponderate (total capital ratio) derivanti dai rischi tipici dell'attività bancaria e finanziaria (rischi di credito, di controparte, di mercato e operativi), pesati in base alla segmentazione regolamentare delle controparti debtrici e tenendo conto delle tecniche di mitigazione del rischio di credito.

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base e le attività a rischio ponderate pari al 6,50% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 10,59%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liability Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	30/06/2009	31/12/2008	30/06/2009	31/12/2008
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	17.052.161	18.332.151	7.385.718	6.938.249
1. Metodologia standardizzata	17.045.161	18.370.870	7.298.218	6.929.288
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	7.000	-	87.500	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte	x	x	590.857	547.722
B.2 Rischi di mercato			19.755	13.785
1. Metodologia standard	x	x	19.755	13.785
2. Modelli interni	x	x	-	-
B.3 Rischio operativo			81.363	81.363
1. Metodo base	x	x	81.363	81.363
2. Metodo standardizzato	x	x	-	-
3. Metodo avanzato	x	x	-	-
B.4 Altri requisiti prudenziali	x	x	-	-
B.5 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI				
(B1+B2+B3+B4)	x	x	691.975	642.870
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	x	x		
C.1 Attività di rischio ponderate	x	x	8.649.693	8.035.875
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	x	x	6,50%	6,72%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	x	x	10,59%	10,94%

PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di *governance* comprendono:

- a) società controllate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, il controllo;
- b) società collegate sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente o indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Generale di Banca Sella Holding S.p.A. in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione, coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti nel primo semestre dell'esercizio 2009 ai sopraccitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi amministratori)	
<i>dati in migliaia di euro)</i>	30 giugno 2009
a) benefici a breve termine per i dipendenti	2.051,4
b) benefici successivi al rapporto di lavoro	-
c) altri benefici a lungo termine	-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	43,0
e) pagamenti in azioni	-
Totale	2.094,4

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti nel primo semestre dell'esercizio 2009 da Amministratori e Sindaci della Capogruppo:

Compensi percepiti al 30 giugno 2009 (dati in migliaia di euro)	
Consiglieri di Amministrazione	1.096,3
Sindaci	258,6

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a seguito di valutazioni di reciproca convenienza, condizioni di mercato, con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 30 giugno 2009 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

Transazioni con parti correlate (dati in migliaia di euro)			
	Società controllate	Società collegate	Amministratori e Dirigenti
Crediti		33.486,5	1.663,5
Debiti		4.332,3	4.047,5
Garanzie prestate		-	15,0
Garanzie ricevute dal Gruppo		550,0	137,1